



CERVETERI

Il cuore grande del Comitato dei Genitori dell'I.C. Salvo D'Acquisto



Ancora cuore grande da parte dei cittadini di Cerveteri nei confronti di quelle famiglie o singoli individui che non possono contare su molte risorse. Questa volta protagonisti dell'iniziativa benefica sono i genitori degli alunni della Salvo D'Acquisto di Cerveteri. Il Comitato genitori, avvalendosi dell'aiuto concreto del gruppo comunale di Protezione civile, ha donato 120 colazioni operative (pasti al sacco composti da cibi a lunga conservazione) ai ragazzi ospitati da una casa famiglia del territorio. I pasti sono il frutto della gara sportiva che ha visto gli alunni della scuola sfidarsi sabato scorso. Dall'iniziativa erano avanti 120 colazioni operative che i genitori hanno deciso di donare a chi ne aveva più bisogno. Iniziativa che va ad aggiungersi a quelle portate avanti sempre dal comitato genitori e dal gruppo comunale di Protezione civile a Natale e alla Befana quando invece le donazioni sono andate alle Rsa del territorio.

La Turchia sarebbe pronta ad ospitare un incontro Mosca-Kiev-Onu Putin: "Ripresa dell'export ma con la revoca delle sanzioni"

No del leader russo alla telefonata a tre con il suo omologo turco e Zelensky

La Turchia è pronta a ospitare a Istanbul un incontro tra Russia, Ucraina e le Nazioni Unite, nonché a svolgere un ruolo in un "meccanismo di osservazione" concordato. E' la proposta che il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha formulato al presidente russo Vladimir Putin nel corso di un colloquio telefonico durante il quale si è discusso del conflitto in Ucraina. "La pace va raggiunta il prima possibile", ha detto Erdogan a Putin, sottolineando allo stesso tempo la necessità di costruire un meccanismo di fiducia tra le parti. "C'è bisogno

di misure per ridurre al minimo gli effetti negativi della guerra e per ristabilire un terreno per la pace", ha detto il presidente Erdogan a Putin, come riporta la nota diffusa dall'ufficio della presidenza di Ankara. La Russia dal canto suo è pronta a riprendere le esportazioni di prodotti agricoli, prodotti alimentari e fertilizzanti,

se verranno revocate le sanzioni, almeno secondo quanto ha detto Vladimir Putin nel colloquio telefonico con il presidente turco. "Alla luce dei problemi nel mercato alimentare globale sorti a seguito delle miserie politiche finanziarie ed economiche degli stati occidentali, è stato confermato che la Russia può esportare volumi significativi di fertilizzanti

e prodotti agricoli se le restrizioni alle sanzioni russe sono state revocate", riferisce il Cremlino, secondo quanto riporta la Tass. Nella telefonata si è anche messo l'accento sulla necessità di garantire una navigazione sicura nel Mar Nero e nel Mar d'Azov, eliminando la minaccia delle mine nelle loro acque. "Vladimir Putin ha notato la disponibilità della parte russa a facilitare il transito marittimo senza ostacoli di merci in coordinamento con i partner turchi. Questo vale anche per l'esportazione di grano dai porti ucraini" aggiunge la nota. Ieri mattina il Cremlino

aveva escluso un colloquio trilaterale tra Putin, Erdogan ed il leader ucraino, Volodymyr Zelensky. Nel corso di un punto stampa il portavoce, Dmitry Peskov, aveva confermato solo la conversazione tra Putin ed Erdogan. "Ci sono state molte domande da parte dei colleghi se potesse esserci una sorta di conversazione trilaterale. Abbiamo chiarito: no, parliamo di una conversazione tra Putin ed Erdogan, bilaterale", ha detto Peskov, riferendosi a una possibile partecipazione di Zelensky.

servizio a pagina 2

Buon Compleanno Ladispoli!

30 maggio 1888 - La Città balneare ha compiuto 134 anni

La Città di Ladispoli ha compiuto 134 anni. Mercoledì 30 maggio 1888, infatti, presso gli uffici di Roma del notaio Girolamo Buttaoni venne firmato, dall'Ingegnere Vittorio Cantoni e dal Principe Ladislao Odescalchi, l'Atto con la quale si dette seguito al piano di lottizzazione per la realizzazione della "Stazione Balneare Ferroviaria Ladispoli". Dapprima sotto il Comune di Civitavecchia fino al 3 giugno 1949, poi sotto quello di Cerveteri ed infine Comune Autonomo dal 6 maggio 1970, la cittadina nata affacciata sul Mar Tirreno e a pochi passi dalla Capitale nel tempo, grazie all'azione dell'uomo, è radicalmente cambiata trasformandosi da realtà per il turismo



elitario a quello di massa e successivamente da agglomerato urbano a città metropolitana, completa e viva 365 giorni all'anno, arrivata a contare oltre 42 mila abitanti. Una storia giovane che

affonda però le sue radici in un passato rappresentato dalla vita vissuta nel territorio con Alsium prima e Palo poi, mediante il suo Castello e Borgo circostante. Buon Compleanno Ladispoli!

Ladispoli

Tutela ambientale e assistenza: parte il Servizio Civile



In questi giorni stanno iniziando il loro percorso di un anno di Servizio civile a Ladispoli i ragazzi e le ragazze selezionati con i bandi ANCI Lazio 2022.

servizio a pagina 15

Scaduto il contratto, smontati gli autovelox

Cerveteri - I rilevatori di velocità posizionati sul territorio un paio di anni fa sembra che in realtà fossero finti

Sono scomparsi gli autovelox dalle strade di Cerveteri e frazioni decentrate. Anzi, quelli che i cittadini credevano fossero rilevatori di velocità, in realtà erano una colossale finzione. Da alcuni giorni gli automobilisti hanno notato che le colonnine arancioni sono state rimosse da via Settevene Palo, via Fontana Morella a Cerenova, via Doganale a Borgo San Martino e lungo la strada delle



Due Casette. I rilevatori di velocità, che da oltre due anni rappresentavano comunque un buon deterrente per gli automobilisti dall'acceleratore facile, sarebbero stati portati via a causa della scadenza del contratto sottoscritto dal Comune con una ditta specializzata del settore. Sia per la carenza di fondi, sia per l'imminenza delle elezioni, sarà compito della futura amministrazione di

Cerveteri decidere se posizionare nuovamente gli autovelox nelle strade considerate più a rischio. E valutare se la prossima volta posizionare veri rilevatori e non scatole vuote. Dopo la rimozione delle colonnine si è infatti appreso che in realtà gli autovelox erano uno spauracchio teorico ma non funzionante per far ridurre la velocità agli automobilisti nel centro abitato e sulle strade più

trafficate. Sotto le colonnine infatti non c'erano i rilevatori di velocità, i quattro impianti presentati come autovelox in realtà erano soltanto dei dissuasori che non hanno mai emesso una contravvenzione. Una verità che le autorità non avevano mai svelato sin dal giorno dell'installazione delle colonnine per evitare che la loro presenza diventasse inutile, soprattutto davanti alla scuola Salvo

D'Acquisto della via Settevene Palo a Cerveteri. A distanza di due anni appaiono ora futili le roventi polemiche e perfino gli atti vandalici che caratterizzano l'arrivo degli autovelox nelle strade ceriti. Sui social più volte, pur non sapendo la verità, molti cittadini chiedevano se a qualche automobilista fossero mai arrivate multe elevate dai rilevatori di velocità. (Fonte Orticasocial.it)

Minacce per l'Italia arrivano dal collettivo russo Killnet

Attacchi hacker imminenti

Il Csirt lancia l'allarme: implementare le azioni di mitigazione

"Continuano a rilevarsi segnali e minacce di possibili attacchi imminenti ai danni, in particolare, di soggetti nazionali pubblici, soggetti privati che erogano un servizio di pubblica utilità o soggetti privati la cui immagine si identifica con il paese Italia". Il Csirt (Computer Security Incident Response Team - Italia) lancia l'allarme: "Facendo seguito alle campagne malevole perpetrate da attori di matrice russa e agli attacchi DDoS occorsi tra l'11 ed il 21 maggio u.s. ai danni di soggetti nazionali, nell'ambito delle attività di monitoraggio svolte a cura dello Csirt Italia continuano a rilevarsi segnali e minacce di possibili imminenti attacchi ai danni in particolare, di soggetti nazionali pubblici, soggetti privati che erogano un servizio di pubblica utilità o soggetti privati che la cui immagine si identifica con il paese Italia".

L'allarme del Csirt segue la minaccia del collettivo hacker russo Killnet, che su Telegram ha annunciato attacchi all'Italia. Il Csirt invita a com-



piere "azioni di mitigazione", ovvero: "Si raccomanda di implementare con effetto immediato, ove non già provveduto, le azioni suggerite dallo Csirt Italia, con particolare riguardo alle mi-

gazioni delle vulnerabilità maggiormente sfruttate da attori malevoli di matrice russa ed alle misure di mitigazione degli attacchi di tipo DDoS. Si raccomanda, inoltre, di mantenere un attento

controllo sulle infrastrutture IT h24 teso a individuare evidenze di attacchi o comunque anomalie, rispetto alle quali si richiede di dare comunicazione tempestiva allo Csirt Italia".

Intervento del ministro dell'Economia Daniele Franco

"In Italia il quadro macro-economico si è deteriorato bruscamente con la guerra"



"In Italia il quadro macroeconomico si è deteriorato bruscamente, a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia". Lo ha rilevato il ministro dell'Economia, Daniele Franco, intervenendo al convegno sulla corporate governance organizzato da Consob e Assonime. Franco ha ricordato i diversi interventi essi in campo del governo: "L'obiettivo - ha detto - è evitare che il paese torni in recessione". "A due anni dallo scoppio della pandemia, questa sarebbe dovuta essere una fase di ripresa economica e graduale ritorno alla normalità. Da 90 giorni, invece, viviamo una fase di difficoltà e di grande incertezza", che vede impegnati il governo e tutti gli

attori dell'economia. "Ma questo non deve distoglierci" dalla necessità di medio periodo di portare il Paese su un sentiero di crescita più sostenuto, ha sottolineato il ministro dell'Economia. "Sono necessarie numerose azioni tra loro complementari, quale la forza degli investimenti in capitale fisico e umano, o migliorare il qua sdro regolatore della qualità di servizi. Ma è anche cruciale che le imprese diventino più grandi e produttive - ha detto Franco - puntando su innovazione tecnologica e segmenti di mercato a elevato valore aggiunto". Poi l'avvertimento dell'Unione Europea con Gentiloni: "Certamente nei Paesi ad alto debito, ne individuiamo 6 tra cui

l'Italia, devono avere una attenzione particolare alla finanza pubblica. La sfida non semplice, è semplice a parole ma nei fatti non è semplicissima, è di mantenere l'andamento dell'economia in territorio positivo, superando la crisi in Ucraina, riprendere la crescita e al tempo stesso tenere sotto controllo il livello alto del debito". "Questo mix è ovviamente una sfida ma ricordiamoci sempre che la riduzione del debito, che non può che essere un obiettivo, naturalmente graduale e realistico, è enormemente avvantaggiata se il paese cresce. Quindi i due obiettivi in realtà concorrono - ha concluso - puntando a limitare la spesa corrente, specialmente quella permanente".

Zelensky: "Le priorità sono liberare le Regioni di Donesk e Lugansk"

A Severodonetsk "l'intera rete infrastrutturale cruciale della città è già stata distrutta, il 90% delle case è stato danneggiato". Così il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, nel suo ultimo videomessaggio, ha denunciato l'intensificarsi dell'attacco russo nella più grande città del Donbass. Funzionari regionali hanno riferito che le forze di Mosca stanno "prendendo d'assalto" Severodonetsk e che i combattimenti si svolgono strada per strada, mettendo fuori uso la corrente elettrica e i servizi di telefonia mobile. "I russi stanno avanzando verso il centro della città. I combattimenti continuano, la situazione è molto difficile", ha scritto su Telegram Sergei Gaidai, capo della regione di Lugansk: i "soldati russi uccisi non vengono portati via, l'odore di decomposizione ha riempito la zona". L'esercito ucraino sta facendo tutto il possibile per respingere l'offensiva russa a Severodonetsk, nella regione di Lugansk, ha detto Zelensky, secondo cui la presa della città "è un obiettivo fondamentale per gli occupanti. A loro non importa quante vite dovranno pagare per il loro tentativo di innalzare la bandiera russa". Il presidente ha poi assicurato che le forze ucraine stanno "facendo di tutto per respingere questa offensiva". "La Russia ha già perso la battaglia di Kharkiv, non solo la battaglia per Kiev e il nord del nostro Paese - ha aggiunto Zelensky - Ma ha perso anche il suo stesso futuro e qualsiasi legame culturale con il mondo libero. Un terzo della regione di Kharkiv è ancora sotto occupazione. Libereremo sicuramente l'intero territorio". "La nostra priorità assoluta è la liberazione delle regioni di Donetsk e Lugansk, che ora sono riconosciute dalla Federazione Russa come Stati indipendenti. Il nostro obiettivo è ovviamente spingere l'esercito e i battaglioni ucraini fuori da queste regioni", ha dichiarato il ministro degli Esteri russo, Sergei Lavrov, in un'intervista all'emittente francese Tfi, citato dalla Cnn. Alla domanda se la Russia intenda annessi territori del Donbass, Lavrov ha risposto: "Non si tratta di annessione. Si tratta di un'operazione militare richiesta dalle Repubbliche popolari di Donetsk e Lugansk".

I russi si consolidano fuori da Severodonetsk

L'esercito russo è entrato nella periferia di Severodonetsk. Lo ha annunciato lo Stato maggiore delle forze armate ucraine su Facebook, citato da Unian. "Nella direzione di Severodonetsk, le truppe russe sono consolidate alla periferia nord-orientale e sud-orientale della città. Per rafforzare le unità, Mosca ha trasferito munizioni ed equipaggiamento dal territorio della Federazione", si legge nella nota. Nella direzione di Donetsk, l'offensiva russa si sta concentrando su operazioni per accerchiare le truppe ucraine nei distretti di Lysychansk e Severodonetsk e bloccare le principali rotte logistiche.

"243 bambini uccisi e 444 feriti da inizio guerra"

Sono 243 i bambini uccisi in Ucraina dal giorno dell'invasione russa del Paese. 444 i feriti. Lo rende noto l'ufficio del Procuratore generale ucraino, precisando che il maggior numero delle vittime si registra nelle regioni di Donetsk, Kiev, Kharkiv e Chernihiv. I bombardamenti di città e villaggi ucraini da parte delle forze armate russe - aggiunge la nota - hanno danneggiato 1.888 istituzioni educative, 180 delle quali sono andate completamente distrutte.

Il grano ucraino di Kherson verso la Russia

La regione di Kherson ha iniziato ad esportare il grano dell'ultimo raccolto in Russia, ha detto alla Tass Kirill Stremousov, vice capo dell'amministrazione militare-civile della regione ucraina attualmente amministrata dalla Russia. "Qui c'è molto grano e spazio per nuovi raccolti, - ha detto - . Ne hanno esportato una parte dopo un accordo con gli acquirenti dalla Russia". Sarebbero in corso anche trattative sulle consegne di semi di girasole



per la produzione di olio negli stabilimenti locali e russi, ha aggiunto Stremousov. Ha anche affermato che la regione sta già programmando i raccolti invernali e che "i lavori dovrebbero iniziare il 20 giugno".

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Sindacati uniti: piena solidarietà ai lavoratori del settore Scuola

“Lo sciopero di ieri per contrastare le norme introdotte nel decreto PNRR”

“La Cgil sarà a fianco delle lavoratrici e dei lavoratori della scuola nello sciopero di ieri lunedì 30 maggio”. Così il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini. “Uno sciopero - sottolinea il leader del sindacato di Corso d'Italia - per contrastare le norme introdotte nel decreto PNRR che tradiscono il patto per la scuola e negano il valore della partecipazione, del confronto e della contrattazione, come principali strumenti di valorizzazione e crescita delle professionalità che operano nel sistema di istruzione”. “E' inaccettabile - prosegue Landini - una formazione fatta per pochi, finanziata, peraltro, con i tagli di organico. Come pure sono inaccettabili le assenze di risposte per i precari che ogni giorno garantiscono il diritto allo studio”. “Le lavoratrici e i lavoratori della scuola saranno in piazza anche per rivendicare, ancora una volta, il diritto a un contratto giusto, per ampliare i diritti e garantire incrementi adeguati, in grado di ridurre la distanza dai salari europei”, conclude il segretario generale della Cgil. “Oggi siamo con le lavoratrici ed i lavoratori della scuola in sciopero per rivendicare il diritto a un contratto con incrementi retributivi adeguati, formazione, progressioni, stabilità per i precari, investimenti seri. No al taglio di 9600 cattedre. Il DL 36 va cambiato”. È quanto sottolinea su twitter il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra nello sciopero di oggi proclamato dai sindacati della scuola. “La Uil federale è al fianco della Uil scuola, delle lavoratrici e dei lavoratori del settore che oggi incrociano le braccia per rivendicare il principio dell'autonomia contrattuale, per difendere la dignità della professione e per ottenere una giusta valorizzazione del proprio lavoro che è



a beneficio degli studenti e delle loro famiglie”. Lo dice Pierpaolo Bombardieri, segretario generale Uil. “Mentre è aperto un tavolo all'Aran-aggiunge-, il Governo è intervenuto unilateralmente, con decreto, per stabilire regole per il reclutamento e la formazione degli insegnanti: una decisione che mortifica la loro professionalità e calpesta la libertà della contrattazione. Quel provvedimento stabilisce un modello di formazione unico e obbligatorio per tutti, ma garantisce riconoscimenti economici solo a una parte dei soggetti coinvolti. Non assicura, inoltre, alcuna

prospettiva alle decine di migliaia di precari che, da anni, attendono di essere stabilizzati. Tutto ciò è incomprensibile e inaccettabile. A queste lavoratrici e a questi lavoratori affidiamo il futuro dei nostri figli: meritano, dunque, il rispetto e il giusto riconoscimento per la loro attività che non è solo un lavoro, ma anche un impegno sociale e una missione civile”. “Il governo deve prestare massima attenzione alla protesta del mondo della scuola, oggi in sciopero. Dopo gli enormi sacrifici affrontati nel corso della pandemia, non è tollerabile pensare di chiudere la stagione

degli investimenti inaugurata con il governo Conte II e mandare il messaggio di una nuova marginalizzazione della scuola con la prospettiva di tagli all'organico. Per questo il Movimento 5 Stelle sta lavorando in commissione Istruzione al Senato con le altre forze di maggioranza ed in coordinamento con i colleghi della Camera per migliorare il testo del Decreto 36 sul reclutamento dei docenti, con l'obiettivo di escludere possibili tagli nel futuro e modificare il percorso di formazione incentivata, mantenendo fermo il principio del concorso pubblico come fondamentale strumento di accesso al ruolo di insegnante ma eliminando strutture insensate come i quiz a crocette. Concordiamo con i Sindacati quando invocano aumenti salariali adeguati: quelli prospettati non sono adeguati a dare dignità al personale scolastico anche alla luce dell'inflazione in atto. Servono più risorse”. Così gli esponenti del Movimento 5 Stelle in commissione Istruzione al Senato.

PNRR: Mise, le imprese presentano progetti per oltre 600 milioni di euro

Il Ministero dello sviluppo economico comunica che lo sportello online dedicato ai grandi progetti di investimento nelle filiere industriali strategiche sta registrando una importante risposta da parte delle imprese all'intervento promosso dal ministro Giancarlo Giorgetti, considerato il rilevante numero di nuove domande presentate per richiedere le agevolazioni agli investimenti che verranno finanziate con risorse PNRR. Per sostenere la competitività del sistema produttivo con la realizzazione di progetti su tutto il territorio nazionale sono state finora presentate 55 domande di Contratto di sviluppo per una richiesta complessiva di agevolazioni pari ad oltre 600 milioni di euro. In particolare, la richiesta di agevolazioni ha già superato i 150 milioni di euro per le filiere automotive, microelettronica e semi conduttori, design, moda ed arredo, metallo e elettromeccanica, con una prevalenza di domande in quest'ultimo settore. Per queste filiere sono ancora disponibili risorse per circa 300 milioni di euro. Riguardo invece ai settori dell'agroindustria e del chimico/farmaceutico sono arrivate richieste per oltre 450 milioni di euro. Si tratta di un ammontare superiore alla quota dedicata per questa linea di intervento, il 40% dei 750 milioni di euro messi a disposizione a partire dallo scorso 11 aprile. Continuano infine a rimanere aperti sia lo sportello per il rafforzamento e lo sviluppo di tecnologie legate alle fonti rinnovabili ed alle batterie elettriche, per cui è stato stanziato 1 miliardo di euro, sia quello per il sostegno alla trasformazione verde e digitale dell'industria degli autobus che dispone di 300 milioni di euro. A tal proposito, per facilitare la realizzazione di una filiera nazionale nel settore degli autobus elettrici, è stata istituita anche una nuova linea di intervento per agevolare gli investimenti fino a 20 milioni di euro che è in attesa della registrazione della Corte dei conti per diventare operativa.

420 milioni per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale

Disponibili i fondi per il 2022 ed il 2023 stanziati dalla Legge di Stabilità per In tempi rapidissimi è stato pubblicato il 27 maggio in Gazzetta ufficiale il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Stefano Patuanelli, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e d'intesa con la Conferenza Stato Regioni concernente i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale. Il provvedimento prevede, al fine di assicurare l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale, l'utilizzo di un fondo con una dotazione complessiva, fino al 2032, di complessivi 420



milioni di euro. Vengono così stabilite le ripartizioni tra Regioni, prevalentemente in proporzione alla superficie forestale, per le prime due annualità (2022 e 2023) e gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere. Per l'adozione del provvedimento, la

Direzione generale dell'economia montana e delle foreste ha attivato il medesimo percorso che, con successo, ha portato all'attuazione delle previsioni del decreto legislativo n. 34/2018 - Testo unico in materia di foreste e di filiere forestali; il provvedimento è infatti il frutto della collaborazione in sede tecnica con i rappresentanti delle Direzioni forestali di tutte le Regioni e le Province autonome in sede di Tavolo di concertazione permanente del Settore forestale. Tra i più di 30 obiettivi delineati dalle Azioni, e il quasi centinaio tra azioni e sottoazioni della Strategia Forestale Nazionale, il Tavolo di concertazione ha ritenuto concordemen-

te di selezionare cinque azioni operative, due azioni specifiche ed una azione strumentale ritenute prioritarie ed urgenti, in accordo con le declaratorie della Strategia stessa. Si è ritenuto prioritario finanziare azioni per aumentare la diversità biologica degli ecosistemi forestali, per prevenire o riparare i danni causati da rischi naturali e antropici, per migliorare lo stato dei boschi ripariali, pianiziari e costieri e le pinete litoranee, adottare tecniche di gestione forestale sostenibile, proseguire nella formazione degli operatori forestali, avviare azioni riguardanti le risorse genetiche ed i materiali di propagazione forestale.

Acido contro due giovani sorelle

*Hanno 17 e 24 anni, aggredite in pieno centro a Napoli
Per le vie è caccia aperta ad un gruppo di giovani*

Due sorelle di 24 e 17 anni sono state ustionate con l'acido la scorsa notte a Napoli. Poco dopo l'una, le due giovani si trovavano in corso Amedeo di Savoia quando - hanno raccontato alla Polizia - sono state avvicinate da altre ragazze che, senza apparente motivo, avrebbero lanciato contro di loro dell'acido e poi si sarebbero allontanate a bordo di tre scooter, alla cui guida c'erano tre ragazzi. Le

due giovani sono state ricoverate nel reparto grandi ustionati dell'ospedale Cardarelli. La sorella maggiore rimasta ferita ha riportato ustioni alla guancia sinistra e a un braccio mentre la minore alla guancia destra e al naso. Agli agenti hanno riferito di non sapere i motivi dell'aggressione. A quanto si è appreso, sono in buone condizioni e pronte a recarsi in Questura. La Squadra

Mobile, che è al lavoro per ricostruire l'accaduto, al momento esclude che la vicenda sia maturata in ambienti riconducibili alla criminalità. Piuttosto la vicenda sembra avere caratteristiche più vicine a una ritorsione tra giovani. Le indagini, almeno al momento, sembrano non potersi avvalere delle immagini dei sistemi di video sorveglianza, considerata la zona dove il fatto è avvenuto.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Il Regno Unito si muove con misure straordinarie: nel mirino le multinazionali

Tassa sui profitti dal caro-energia

Londra: “Così fondi per le famiglie”

Il segretario al Tesoro del Regno Unito, Rishi Sunak, ha annunciato una nuova tassa del 25 per cento sui profitti delle compagnie petrolifere e del gas. Sunak ha detto alla Camera dei Comuni che si tratta di “un prelievo temporaneo” che permetterà di raccogliere circa 5 miliardi di sterline il prossimo anno e sarà interamente utilizzato per finanziare sussidi alle famiglie. La tassa sarà gradualmente eliminata quando i prezzi del petrolio e del gas torneranno a livelli storicamente normali, ha spiegato, aggiungendo che il governo aumenterà le agevolazioni fiscali sugli investimenti in modo che, per ogni sterlina investita, le aziende ottengano uno sgravio del 90 per cento. All'inizio di questa settimana la lobby dell'industria petrolifera e del gas Offshore Energies Uk aveva affermato che una tassa una tantum non avrebbe aiutato “in modo sostenibile” i consumatori e avrebbe ridotto la fiducia degli investitori internazionali nel Regno Unito. L'economista



senior di Berenberg, Kallum Pickering, ha sottolineato in una nota che il sostegno fiscale aggiuntivo per le famiglie britanniche “non risolverà il problema dell'inflazione del Paese e potrebbe persino esacerbarlo”. L'esperto prevede che i sussidi in contanti stimolino la domanda in un momento in cui i salari stanno aumentando e la maggior parte delle famiglie ha ancora risparmi accumulati durante la pandemia, contribuendo, attraverso questa sorta

di meccanismo perverso, a ulteriori pressioni al rialzo sui prezzi. “L'opzione migliore per i responsabili delle politiche fiscali del Regno Unito sarebbe quella di rimanere in attesa e lasciare che l'economia di mercato riassorbisse le distorsioni”, ha detto Pickering, spiegando che “la conseguenza di alleviare il dolore ora potrebbe essere un dolore peggiore in seguito”. L'economista di Citi, Benjamin Nabarro, ha affermato in un'altra nota che il pacchetto fiscale

annunciato dal governo non cambierà né il quadro aggregato dell'economia né la posizione della Bank of England. Il pacchetto dovrebbe dare una spinta dello 0,2 per cento all'economia nel prossimo anno, mentre una riduzione di 400 sterline delle bollette delle famiglie dovrebbe detrarre 1,3 punti percentuali dall'inflazione headline. Anche se il pacchetto fiscale è stato più consistente del previsto, non è abbastanza grande da spostare l'equilibrio

dei rischi della Bank of England verso un ciclo di inasprimento più persistente, ha detto Nabarro. Citi prevede che la BoE aumenterà i tassi di 25 punti base a giugno e agosto, e forse ricorrerà a un ulteriore aumento a settembre, prima di fermarsi dal terzo trimestre a causa dell'indebolimento del mercato del lavoro. Bisogna considerare che con la ripresa dell'economia globale dalla pandemia di coronavirus, i prezzi delle materie prime energetiche sono aumentati vertiginosamente nel Regno Unito e non solo. Ciò è stato successivamente esacerbato dalla guerra in Ucraina. Un barile di petrolio in Europa oggi costa 114 dollari, rispetto ai 69 dollari di un anno fa e ai 36 dollari di due anni prima. Dall'anno scorso, l'aumento dei prezzi dell'energia ha fatto crescere gli utili delle compagnie petrolifere e del gas. Shell ha registrato un profitto rettificato di 19,3 miliardi di dollari nel 2021 e Bp di 12,8 miliardi, al livello più alto dal 2018. Gli

analisti prevedono che i loro profitti aumenteranno ulteriormente quest'anno alla luce dei perduranti rincari. Il governo di Londra, dal canto suo, ha stimato che ogni famiglia nel Regno possa ricevere uno sconto sulla bolletta di 400 sterline questo autunno. Inoltre, per quelle meno abbienti ci sarà un contributo una tantum di 650 sterline per attenuare le conseguenze del caro vita e dell'inflazione al 9 per cento. Altre forme di aiuti economici mirati riguardano i pensionati e i disabili. “Sappiamo che le persone stanno affrontando grandi difficoltà per il costo della vita”, ha affermato Sunak sottolineando la consistenza del “significativo” intervento governativo. Stando al ministro del Tesoro, grazie a tutte queste misure i britannici “sentiranno di meno” il peso dell'inflazione. L'arrivo a questa soluzione da parte del governo Tory è stato tutto tranne che lineare. Come è stato ricordato dall'opposizione laburista, da tempo era stata avanzata l'ipotesi di una tassazione ai giganti energetici da parte della sinistra. Dal canto suo, il premier Johnson aveva prima preso tempo, ricordando di “non essere favorevole in linea di principio a una tassazione più alta”, poi negli ultimi giorni è passato a dire che “tutte le opzioni sono sul tavolo” per lasciare aperta quella, alla fine, più radicale.

Gli oligarchi russi corrono ai ripari per salvare almeno i loro mega-yacht dalle sanzioni occidentali. L'idea è semplice e finora sembra che abbia funzionato: per rendere “invisibili” queste regge galleggianti i miliardari stanno disattivando il sistema di identificazione automatica (Ais) di bordo, che permette di conoscere l'esatta posizione di qualsiasi imbarcazione sulla quale è in uso in qualsiasi momento. Secondo un'inchiesta del domenicale britannico “Observer”, almeno sei super yacht legati a oligarchi colpiti dalle sanzioni di Londra sono diventati “invisibili” ai sistemi di localizzazione oceanica. Il giornale riporta che almeno 13 di questi mega yacht, per un valore totale di quasi 2

Gli oligarchi russi hanno escogitato una via di fuga “tecnica” per evitare i sequestri

Fuga dalle sanzioni con yacht “invisibili”

miliardi di sterline (oltre 2,3 miliardi di euro) sono già stati sequestrati (o congelati) nei porti di tutto il mondo. Gli esperti segnalano un aumento degli yacht legati alla Russia che stanno disattivando l'Ais. Il sistema può essere disattivato per motivi legittimi, ma gli osservatori ritengono che in questo caso l'intenzione sia proprio quella di sfuggire alle sanzioni. Secondo l'analisi dell’“Observer” dei dati Ais raccolti dalla società di market intelligence marittima e aereo-

nautica VesselsValue, i super-yacht che sono ormai “invisibili” da più di un mese includono il Clio da 72 metri legato all'industriale Oleg Deripaska, il Galactica Super Nova da 70 metri legato all'oligarca Vagit Alekperov e l'Ocean Victory da 140 metri legato all'oligarca Viktor Rashnikov. Circa 9.300 super yacht, per un valore di circa 60 miliardi di euro, solcano i mari del mondo, e si stima che circa il 10 per cento di questa flotta sia di proprietà di russi.



“L'annunciato arrivo del grande caldo in questi giorni dopo l'ondata di maltempo con allagamenti e violente grandinate dell'ultimo fine settimana, che hanno colpito a macchia di leopardo da nord a sud, conferma il moltiplicarsi di eventi estremi che fanno soffrire l'agricoltura, con un conto di 14 miliardi di danni in un decennio, tra perdite della produzione nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture”. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento all'allerta della Protezione civile in nove regioni d'Italia dove “è in atto però un cambiamento climatico che evidenzia la tendenza alla tropicalizzazione, con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal maltempo al caldo e alla siccità”. “La caduta della grandine nelle campagne - sottolinea la Coldiretti - è stata la più dannosa in questa fase stagionale per le perdite irreversibili che ha provocato alle coltivazioni di frutta e verdura nei campi proprio alla vigilia della raccolta, mandando in fumo un intero

Fenomeni meteorologici estremi

In 10 anni per il settore agricolo i danni ammontano a 14 miliardi

anno di lavoro. Un evento climatico avverso che si ripete sempre con maggiore frequenza ma a cambiare è anche la dimensione dei chicchi che risulta essere aumentata considerevolmente negli ultimi anni con la caduta di veri e propri blocchi di ghiaccio anche più grandi di una palla da tennis”. “Ora, con l'innalzamento delle temperature, a preoccupare - continua Coldiretti - è anche la siccità che colpisce le semine primaverili di riso, girasole, mais e soia, ma anche le coltivazioni di grano, altri cereali e foraggi per l'alimentazione degli ani-

mali, ed gli ortaggi e la frutta che hanno bisogno di acqua per crescere e assicurare la produzione di cibo Made in Italy alle tavole degli italiani in un momento peraltro difficile a causa della guerra in Ucraina e dei rincari”. “In un 2022 con precipitazioni praticamente dimezzate, nonostante le ultime precipitazioni il livello del Po è sceso al Ponte della Becca, -3,1 metri rispetto allo zero idrometrico, un livello più basso che a Ferragosto. Una situazione - spiega la Coldiretti - in realtà rappresentativa dell'intero bacino idrografico nazionale con

l'emergenza acqua che si estende dal nord al centro e al sud Italia. Con l'innalzamento delle temperature manca infatti l'acqua necessaria ad irrigare le coltivazioni che si trovano in una situazione di stress idrico che mette a rischio le produzioni in buona parte del Paese”. “Con il cambiamento della distribuzione nella pioggia dal punto di vista geografico e temporale, in Italia per risparmiare l'acqua, aumentare la capacità di irrigazione e incrementare la disponibilità di cibo per le famiglie è stato elaborato e proposto da Coldiretti e Anbi un progetto immediatamente cantierabile per la realizzazione di una rete di piccoli invasi con basso impatto paesaggistico e diffusi sul territorio, privilegiando il completamento e il recupero di strutture già presenti. Il progetto - conclude l'organizzazione - è di realizzare laghetti, senza uso di cemento e in equilibrio con i territori, per conservare l'acqua e distribuirla quando serve ai cittadini, all'industria e all'agricoltura, con una ricaduta importante sull'ambiente e sull'occupazione”.

Parla Marco Bertolini, ex responsabile del Comando operativo interforze e della Folgore

“L’Ucraina non può vincere, subito un tavolo”

L’analisi in un libro: “La Nato ha mutato narrazione, Mosca non rinuncerà mai al Mar Nero”

Mosca è sempre più vicina a impadronirsi dell'intero territorio del Donbass, un traguardo che segnerebbe il raggiungimento dell'obiettivo dichiarato dell'intervento in Ucraina e potrebbe condurre a una riapertura del tavolo delle trattative. La prospettiva di una imminente vittoria russa sul campo ha costretto l'Occidente a cambiare narrazione, dopo aver insistito per settimane su un presunto sfacelo delle forze del Cremlino e aver addirittura spinto Kiev a credere nella possibilità di una vittoria militare. Un bagno di realtà dopo il quale dovrà maturare la consapevolezza che la Russia non potrà mai essere spinta a rinunciare a determinati territori non per chissà quali complesse ragioni strategiche ma per semplicissime ragioni geografiche. E' l'analisi di Marco Bertolini, ex comandante del Comando operativo interforze e della Folgore, autore di “Guerra e pace ai tempi di Putin”, un denso volume edito per i tipi di Cantagalli, scritto a quattro mani con Giuseppe Ghini, ordinario di Slavistica all'Università di Urbino.

Negli ultimi giorni i russi hanno segnato significativi progressi nell'avanzata in Donbass, in particolare con la conquista del fondamentale crocevia di Lyman. Quali potrebbero essere i possibili sviluppi delle operazioni sul campo nei prossimi giorni? “Si sta stringendo una tenaglia che dovrebbe portare all'accerchiamento delle forze ucraine che si stanno confrontando sul fronte Est. Una conquista del Donbass potrebbe rappresentare il raggiungimento di un punto di non ritorno, la vittoria sul campo definitiva dei russi. Ormai, oltre che dalle ammissioni di Zelensky stesso, è quello che traspare anche dalle ammissioni in campo occidentale, soprattutto statunitense. Il New York Times, ad esempio, ha riconosciuto che la situazione degli ucraini è molto pesante. Penso che, auspicabilmente, si sia giunti al punto nel quale i russi potrebbero aprire un tavolo per i negoziati. I cambiamenti sul terreno potrebbero essere prodromici a un cambiamento di approccio con i due interlocutori, Zelensky e Putin, che decidono di cominciare a discutere”. Queste ammissioni segnano un deciso mutamento nella narrazione. Fino a



qualche giorno fa da Washington e Londra ci veniva detto che l'avanzata russa era in stallo, che le forze di Mosca stavano subendo perdite pesantissime e che addirittura l'Ucraina fosse nelle condizioni di vincere. “Sta cambiando la narrazione in ambito occidentale, dopo che, soprattutto da parte americana e inglese, c'era stata la tendenza a dire che i russi non ce la facessero più e non fossero capaci. Non sappiamo quante perdite abbiano subito gli ucraini. Una ricerca dell'Onu parla di 5mila civili uccisi ma non si parla mai dei militari ucraini morti. L'altro giorno Zelensky aveva parlato di 50-100 cadu-

ti al giorno, ai quali vanno aggiunti i feriti e i disertori, un fenomeno quest'ultimo che sta assumendo una dimensione preoccupante nel Donbass. Johnson aveva parlato di vittoria, termine che non prevede la trattativa ma la resa dell'avversario, aveva portato l'esempio di Churchill e aveva spinto Zelensky a uno scontro senza condizioni, dicendogli che era il momento della gloria. La narrazione dei Paesi che avevano spinto di più per uno scontro senza se e senza ma sta cambiando. Non sono più consentiti voli pindarici, l'Ucraina non ha né la forza né la possibilità di riconquistare i territori perduti senza un intervento diretto della Nato che porterebbe a qualcosa di catastrofico, a una terza guerra mondiale. Continuare a mandare armi non aiuterebbe una controffensiva finale che ripristini lo status quo ma servirebbe a mantenere accesa una situazione di conflittualità costante nel tempo tra un'Ucraina occupata dai russi e un'altra sotto il controllo degli ucraini, una conflittualità cronica che sarebbe una maledizione, come è già evidente dai problemi per le esportazioni di grano”. Mosca si fermerà al Donbass? Il mese scorso avevano fatto molto rumore le dichiarazioni del generale

Minnekayev, vicecomandante del distretto militare russo centrale, secondo il quale l'obiettivo della Russia era aprirsi un corridoio fino alla Transnistria, il che implicherebbe prendere Odessa e privare l'Ucraina di ogni accesso al mare “Credo che Odessa non fosse nei piani iniziali del Cremlino. Lo deduco dalle forze messe in campo. Odessa avrebbe potuto rappresentare una merce di scambio sul tavolo del negoziato: i russi avrebbero rinunciato a Odessa per lasciare a Kiev uno sbocco al mare a patto che venisse accettato il fatto compiuto del Mare d'Azov e di Mariupol. Non ci sono mai state grosse minacce per Odessa, le navi si sono limitate a pendolare davanti al porto, non abbastanza per paventare un'operazione di sbarco che sarebbe stata molto onerosa. A meno che non capitoli per conto proprio. A Odessa la presenza russa non è di poco conto, c'è sempre stata tensione tra la popolazione russa e la popolazione ucraina”. Zelensky è tornato di recente ad affermare che il conflitto con Mosca può avere solo una soluzione diplomatica. Si tratta di un deciso cambio di registro rispetto all'intransigenza mostrata da Kiev dopo il vertice di Istanbul, il momento in cui un accordo era sembra-

to già a portata di mano. Che ruolo hanno avuto Washington e Londra nell'allontanarlo dal tavolo negoziale? “Zelensky è stato evidentemente spinto a tenere duro da qualche prospettiva, probabilmente basata su informazioni sbagliate, come quelle sulla Russia che avrebbe dovuto smettere dopo un mese per un default. Oltre a queste informazioni poco credibili, Zelensky ha goduto di un palcoscenico mondiale eccezionale e di fronte a una dimostrazione di solidarietà del genere ha creduto fosse possibile che con le sue sole forze e le armi occidentali si potesse ribaltare la situazione. Non si è reso conto che per i russi perdere significherebbe rinunciare alla Crimea e al Donbass. E la Russia non può rinunciare al Mar Nero, che durante la Guerra Fredda, a parte la Turchia, era tutto sotto il controllo del Patto di Varsavia, perché Romania, Bulgaria e Georgia erano controllate da Mosca. Per questo ci sono state la guerra in Georgia, la secessione dell'Abkhazia. Se la Georgia e l'Ucraina passassero alla Nato, la Russia sarebbe murata fuori dal Mediterraneo e dall'Europa e questo la Russia non può accettarlo. Lo stesso problema ora si riproporrà nel Baltico, la cui sponda Sud prima apparteneva tutta al Patto di Varsavia e ora appartiene tutta alla Nato, salvo Kaliningrad e San Pietroburgo. Svezia e Finlandia, da nazioni neutrali, avevano finora consentito alla flotta russa una certa libertà di movimento nel Baltico. Il loro ingresso nella Nato creerebbe la stessa situazione nel Mar Nero e questo darebbe la stura a delle contromosse, questo a prescindere da chi ci sia al vertice in Russia. Di solito si tende a personalizzare e a riferire tutto a Putin ma senza di lui la geografia non cambierebbe. La Russia è un Paese che ha ambizioni e non può essere sconfitto militarmente, a meno di un intervento americano che porterebbe a una guerra con possibili escalation nucleari. La Russia non è una repubblicetta euroasiatica che ci si può illudere di far tornare indietro con quattro schiaffoni. Non è questione di essere esperti di geostrategia o di storia militare, non rendersi conto di queste problematiche significa ignorare la geografia”.

La centrale di Chernobyl semina paura: “Ignote le attività degli occupanti russi”

Le comunicazioni del sito della centrale nucleare di Chernobyl con l'esterno, in particolare con lo Snriu (State Nuclear Regulatory Inspectorate of Ukraine) e la Aiea (Agenzia internazionale per l'energia atomica), durante l'occupazione dell'esercito russo sono state interrotte e informazioni sulla situazione si sono avute soltanto in modo occasionale e informale. L'Ucraina ha ora gradualmente ripristinato il normale controllo della sicurezza nucleare e radioattiva nell'intera area. Tuttavia, la situazione generale nella zona rimane difficile a causa dei ponti distrutti e delle attività di sminamento. E' quanto si legge nell'analisi dedicata alla centrale nucleare di Chernobyl pubblicata dall'Aimpgn, l'Associazione italiana medicina per la prevenzione della guerra nucleare, a firma di Alessandro



Pascolini. Il sito, ricostruisce Pascolini, è stato occupato dalle forze russe dal 24 febbraio fino al 31 marzo; “si trova sulla direttrice di invasione settentrionale verso Kiev e fungeva da utile punto di accampamento per le truppe russe in preparazione all'attacco alla capitale ucraina, e poteva essere un rifugio sicuro dai contrattacchi a causa dell'enorme quantità di materiale radioattivo ancora presente nella Zona di esclusione di Chernobyl. La Russia ha motivato l'occupazione al direttore generale della Aiea “per impedire atti deliberati di sabotaggio”. Il personale ucraino ha continuato a gestire le operazioni quotidiane delle varie strutture, ma per quasi quattro settimane non ha potuto ruotare e tornare alle proprie case. Attualmente la turnazione del personale avviene regolarmente secondo i piani.

la Voce televisione

YouTube

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini

Il messaggio di gratitudine del Pontefice alla Commissione internazionale cattolica per le migrazione

“L'aiuto della Chiesa per tutti i rifugiati”

Oltre al pensiero per i profughi ucraini, l'invito a sostenere “i milioni di sfollati in tutto il mondo”

Il vescovo Giorgio Marengo non ha ancora compiuto 48 anni

**In Mongolia
il cardinale più giovane
“Stupito dal Papa,
servirà con umiltà”**

Compirà 48 anni a giugno il vescovo Giorgio Marengo, classe 1974, missionario della Consolata, da due anni Prefetto Apostolico di Ulaanbaatar in Mongolia, in procinto di diventare il più giovane cardinale del Collegio cardinalizio con il Concistoro, annunciato domenica da Papa Francesco, che si svolgerà a Roma il prossimo 27 agosto. Il cardinale più giovane, sinora, era il centratrafricano Dieudonné Nzapalainga, 55 anni. L'annuncio a sorpresa di essere annoverato dal Pontefice tra i nuovi cardinali è stata, dice Marengo, “una sorpresa questa che mi fa sentire ancora più piccolo, sapendo di entrare a far parte di un collegio con persone ben più esperte di me, con grande sapienza e grande conoscenza”. “Quindi mi sento di mettermi a imparare da tutti quelli che hanno più esperienza. Per me, vivere questa nuova vocazione vorrà dire continuare sulla linea di piccolezza, umiltà e dialogo”. “Ho avuto la notizia al termine della celebrazione dell'Eucarestia domenicale dalle nostre suore missionarie della Consolata nella loro casa generalizia, ed è stato un momento fraterno e inaspettato”, racconta monsignor Marengo. “Il mio primo pensiero è andato al fatto che il Santo Padre abbia tanto a cuore una Chiesa in minoranza assoluta, come la Chiesa in Mongolia. Quindi un grandissimo senso di riconoscenza per l'attenzione del successore di Pietro per la Chiesa che si trova in contesti di marginalità e di piccolezza. Ovviamente stupore e riconoscenza per quello che ciò potrà significare per la Chiesa in questo Paese”. Il cardinale eletto assicura che vivrà la nomina con semplicità, “anche perché - spiega - per la nostra piccola comunità e per il mondo in cui siamo inseriti, questo tipo di percorsi non ha un significato come potrebbero averlo in altre parti del mondo dove si conoscono di più le dinamiche interne ecclesistiche. Quindi sarà un messaggio di gioia da vivere con tutti i nostri fedeli e i nostri amici non cristiani, vissuto nella più grande semplicità”.



Papa Francesco ha ringraziato ieri le Conferenze episcopali che si sono impegnate a “rispondere alle sfide legate al massiccio sfollamento provocato dal conflitto in Ucraina” e ricordato che, altresì, ci sono “i milioni di richiedenti asilo, rifugiati e sfollati in altre parti del mondo, che hanno un disperato bisogno di essere accolti, protetti e amati”. Jorge Mario Bergoglio si è rivolto agli episcopati tramite la Commissione internazionale cattolica per le migrazione, una rete che coadiuva le conferenze episcopali nel loro servizio pastorale a favore dei migranti e dei rifugiati. “Vi ringrazio di cuore per tutto il lavoro che la Commissione ha compiuto negli ultimi settant'anni”, ha scritto il Papa in un messaggio al consiglio plenario di questa commissione. “Molte di queste azioni hanno avuto un'incidenza davvero



determinante. Vi ringrazio, in particolare, per l'impegno profuso ad aiutare le Chiese a rispondere alle sfide legate al massiccio sfollamento provocato dal conflitto in Ucraina. Si tratta del più grande movimento di profughi verificatosi in Europa dopo la seconda guerra mondiale. Non possiamo dimenticare, tuttavia”, prosegue il Pontefice, “i milioni di richiedenti asilo, rifugiati e sfollati in altre parti del mondo. Come Chiesa vogliamo servire tutti e lavorare ala-

cremente per l'edificazione di un futuro di pace”. La “missione ecclesiale della Commissione internazionale cattolica per le migrazione”, ha ricordato Francesco nel messaggio, “si realizza in due direzioni: ad intra e ad extra. Essa è anzitutto chiamata ad offrire un'assistenza qualificata alle Conferenze episcopali e alle diocesi che si trovano a dover rispondere alle tante e complesse sfide migratorie del tempo presente. Si impegna, pertanto, a favorire lo svilup-

po e l'attuazione di progetti di pastorale migratoria e la formazione specializzata degli agenti pastorali in ambito migratorio, sempre a servizio delle Chiese particolari e secondo le competenze proprie”. “Ad extra”, la Commissione è chiamata a rispondere alle sfide globali e alle emergenze migratorie con programmi mirati, sempre in comunione con le Chiese locali. Essa, inoltre, è incaricata di svolgere attività di advocacy come organizzazione della società civile in ambito internazionale. La Commissione impegna la Chiesa e lavora per una più vasta sensibilizzazione internazionale circa le tematiche migratorie, al fine di favorire il rispetto dei diritti umani e la promozione della dignità delle persone - ha concluso il Papa - secondo gli orientamenti della dottrina sociale della Chiesa”.

Il Concistoro che “ridisegna” la Chiesa non condizionerà un ipotetico Conclave

Con il Concistoro del 27 agosto annunciato domenica da Papa Francesco al termine del Regina Coeli, si rafforza ulteriormente la rappresentanza del “global south” nel collegio elettorale della Chiesa cattolica. Il collegio cardinalizio, oggi composto da 208 porporati, di cui 117 elettori e 91 non elettori, dal 27 agosto avrà infatti 229 cardinali di cui 133 elettori. I cardinali saranno così distribuiti: 107 in Europa, di cui 54 elettori; 60 nelle Americhe, di cui 38 elettori; 30 in Asia, di cui 20 elettori; 27 in Africa, di cui 17 elettori; 5 in Oceania, di cui 3 elettori. Il gruppo nazionale più consistente resta quello degli italiani: 30 porporati, dei quali 21 elettori. Con questo annuncio il Papa 85enne ha ampiamente superato la soglia dei 120 elettori indicativamente adottata dai pontefici per consuetudine (ma nel 2001, per dire, Giovanni Paolo II arrivò a quota 136), segno che passeranno molti mesi prima di un eventuale, nuovo Concistoro: sicuramente non prima - sempre che non muoia o non venga espulso prima di allora un cardinale con meno di 80 anni - del settembre del 2023, quando, con l'ottantesimo compleanno di Angelo Comastri, il numero degli elettori scenderà nuovamente a quota 120, che si abbasserà a 115 entro la fine dello stesso anno. Rimane peraltro fuori dal novero degli elettori, pur essendo ancora cardinale, Angelo Becciu, ex Sostituto agli affari generali della Segreteria di Stato attualmente imputato presso il tribunale vaticano nel quadro del processo sulla compravendita-truffa di un palazzo al centro di Londra. Andrebbe fuori strada, tuttavia, chi ritenesse che, di conseguenza, Francesco controlla il prossimo Conclave, che non potrà non scegliere, dunque, un successore in linea con il pontefice argentino. Non solo perché Jorge Mario Bergoglio, in verità, ha scelto cardinali disparati per provenienza geografica, sensibilità pastorale, inclinazione ideale. Non solo perché, inoltre, la storia ha mostrato ripetutamente che il Conclave è autonomo da chi lo ha plasmato. Ora, se c'è una certezza con Francesco è che i cardinali che egli stesso ha scelto sono quanto mai sparpagliati in giro per il mondo. E che hanno avuto pochissime occasioni di incontrarsi, confrontarsi, fare gruppo: Francesco non ha praticamente convocato dei concistori ordinari a Roma con i cardinali di tutto il mondo. Non c'è, dunque, cheché ne paventino gli avversari di Francesco, un “gruppo bergogliano” al prossimo Conclave. E l'elezione del prossimo Pontefice, quando Bergoglio morirà o si dimetterà, è di conseguenza molto aperta. Eventualità, va detto, che sembra attualmente di là da venire, non solo perché Francesco, 85 anni, mostra notevole dinamicità, pur con sempre più evidenti problemi di mobilità, ed è in pieno



svolgimento un percorso sinodale globale da lui voluto che terminerà solo nel 2023, ma tanto più perché è vivo anche il predecessore, il dimissionario Benedetto XVI, 95 anni, che rinunciò al pontificato nel 2013. Nulla è escluso a priori, e la convivenza di un papa regnante e di un papa emerito era inimmaginabile sino a nove anni fa, ma sicuramente la convivenza di un Papa regnante e due emeriti sarebbe oltremodo singolare. A guardare le cifre sfuma, infine, una diffusa diceria circa un presunto pregiudizio ostile di Francesco nei confronti degli italiani. Se è vero che il pontefice latino-americano ha sovente rimbrottato l'episcopato italiano, ha altresì fatto attenzione, di anno in anno, a mantenere quello italiano come il primo gruppo al Conclave in termini relativi. Il loro numero in otto anni cala dal 24 per cento nel 2013 al 15,8 per cento ad agosto prossimo, ma pur sconvolgendo la geografia ecclesiale del paese, premiando diocesi secondarie (Agrigento, Perugia, Como), o elevando a dignità cardinalizia personalità come il nunzio apostolico in Siria, Mario Zenari, Bergoglio ha evitato che il numero degli italiani precipitasse. Quel che è più rilevante, è che oggi il drappello di porporati italiani è piuttosto omogeneo. E se dal 1978 in poi, con l'elezione del polacco Karol Wojtyła, ossia del primo non italiano dopo oltre 400 anni, gli italiani sono stati talmente divisi da non riuscire a proporre un candidato credibile per gli altri porporati, il gruppo che si presenterà al Conclave prossimo potrebbe avere una certa coesione. Che il prossimo Papa sia italiano rimane in realtà improbabile per certi versi, ma da non escludere a priori. Di certo, con le sue scelte cardinalizie il Pontefice argentino di origine italiana sembra indicare che gli italiani avranno un ruolo di primo piano nella scelta di un Pontefice che dovrà gestire una situazione complessa e tenere in equilibrio sensibilità, culture, modelli ecclesologici disparati come quelli che coesistono in Santa Romana Chiesa.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

È il "Sibling Day", la Giornata Europea dei fratelli e sorelle

L'attenzione dell'Osservatorio Malattie Rare è rivolto ai "rare sibling": per lo più bambini e giovani, con un ruolo importante nell'equilibrio familiare, ma alle prese con bisogni particolari e decisamente difficili da identificare

Oggi 31 maggio si celebra in Europa il Sibling Day, la giornata dedicata ai fratelli e alle sorelle. In Italia a interessarsi dei "rare sibling", ovvero di chi ha un fratello o sorella con malattia rara, è l'Osservatorio Malattie Rare il cui "occhio" da ormai quattro anni scava nel vissuto di queste persone attraverso survey, gruppi esperienziali che sono andati avanti anche durante la pandemia e un'intensa attività di storytelling che è già stata base per due diverse pubblicazioni divulgative sul tema. "Essere sibling rari è un'esperienza molto complessa e necessita di particolare attenzione in alcune fasi del ciclo di vita: per i più piccoli l'impatto della malattia rara sugli equilibri familiari può generare un senso di solitudine e incomprensione dei motivi per cui i genitori siano tanto assorbiti dalle terapie necessarie ai propri fratelli; per i più grandi è difficile immaginare e realizzare un proprio percorso di vita autonomo e indipendente, si interrogano sul proprio ruolo nella cura dei fratelli attuale e futuro - spiega Laura Gentile, Psicologa e Psicoterapeuta, Responsabile Scientifico del Progetto Rare Sibling - Il desiderio di realizzare una propria famiglia richiede loro di affrontare i timori del rischio riproduttivo che riguarda le malattie rare che nell'80% dei casi sono di origine genetica. Per tutti, la possibilità di avere informazioni calibrate all'età e alle necessità e la possibilità di condividere le proprie emozioni è di grande conforto". "Occorre ricordare che questi ragazzi spesso si sentono chiamati ad essere caregiver, ma in un periodo della vita in cui dovrebbero essere solo o pre-



valentemente figli e fratelli. Sono ragazzi che fanno fatica a spiegare al di fuori la patologia dei fratelli, così particolare, ignota e talvolta dai nomi complicati, e contemporaneamente sanno di essere tra i pochi a poter capire le esigenze del fratello/sorella e poter venire incontro ai suoi bisogni - sostiene Ilaria Ciancaleoni Bartoli, Direttore di Osservatorio Malattie Rare - È una condizione che può attivare tantissime risorse pratiche ed emotive, ma che può anche diventare molto pesante e condizionante. Avere una fotografia dell'impatto psicologico di questa condizione, tenerla a mente parlandone in famiglia, nel gruppo dei pari e, ora, anche con i pediatri, è il primo passo per tendere una mano ai rare sibling, e sarebbe anche importante che simbolicamente venisse accolta la richiesta di istituire una Giornata Italiana tutta dedicata a loro". Il riferi-

mento è al disegno di legge (Atto Senato n. 2238) presentato dalla Sen. Paola Binetti che lo scorso anno ha proposto, appunto, l'istituzione della Giornata Nazionale dei Rare Sibling, raccogliendo a supporto la firma di 20 parlamentari: un disegno di legge che, auspica l'Osservatorio insieme a tutti i partner del Progetto Rare Sibling, sarebbe bello vedere approvato prima della fine di questa legislatura. "Istituire una giornata dedicata è naturalmente un atto simbolico, ma i simboli hanno la loro importanza e richiamano costantemente l'attenzione su un tema che, altrimenti, potrebbe andare in secondo piano. E invece le migliaia di fratelli e sorelle di persone con malattia rara non dovrebbero mai sentirsi isolate, 'diverse', ma appartenenti a una comunità, a una grande famiglia, e parlare senza timore delle proprie esperienze - dichiara la

Sen. Paola Binetti, Presidente Intergruppo Parlamentare per le Malattie Rare - Solo in questo modo, cioè attraverso la condivisione, è possibile creare una grossa rete a tutti i livelli: tra le famiglie e i ragazzi, le associazioni di pazienti, i clinici, i rappresentanti istituzionali e soprattutto in un'ottica di sensibilizzazione dell'opinione pubblica che talvolta non è abbastanza informata al riguardo". In attesa che il disegno di legge proceda nel suo iter, le attività del Progetto Rare Sibling di OMaR, arrivate al quarto anno, proseguono: domani infatti verranno presentate in un incontro della Commissione Pari Opportunità del XIII Municipio di Roma, che ha approvato la costituzione di una Commissione Speciale dedicata. "Mettere in luce la particolare condizione delle sorelle e dei fratelli di chi soffre di malattie rare è per noi un

dovere, non possiamo più permettere che le loro esperienze siano silenziate", commenta Marta Feliciangeli, Consigliera e Presidente della Commissione. Oltre alle survey, allo storytelling e ai gruppi esperienziali - che quest'anno cresceranno anche in numero - dal 2022 comincia l'attività di formazione medica, a partire da quella dei pediatri che spesso sono le figure professionali che hanno in carico tanto il bambino con malattia rara che i fratelli e le sorelle. Il corso, che si svolgerà presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, vedrà il coinvolgimento delle Istituzioni, delle Associazioni di pazienti, dei sibling oltre che degli esperti e sarà utile per l'ottenimento di crediti ECM-Educazione Continua in Medicina. "Circa l'80% delle malattie rare è di origine genetica e la maggior parte si manifesta in fase prenatale, alla

nascita o comunque durante l'infanzia.

I pediatri hanno quindi un'importanza fondamentale per i pazienti e le loro famiglie, nella fase di sospetto diagnostico, di presa in carico e di supporto. Per capire qual è la profondità di conoscenza dei pediatri italiani sulle malattie rare e in particolare delle problematiche dei sibling, la Società Italiana di Pediatria-SIP e la Società Italiana Malattie Genetiche Pediatriche e Disabilità Congenite-SIMGePeD, in collaborazione con OMaR, avevano realizzato lo scorso anno una survey - afferma Luigi Memo, Segretario del GdS di Qualità delle Cure in Pediatria della SIP - I risultati di questa ricerca hanno confermato che nella grande maggioranza dei casi il pediatra italiano conta un discreto numero di pazienti con malattia rara fra i suoi assistiti, che la malattia rara comporta in questi pazienti quasi sempre una disabilità e che la conoscenza delle malattie rare da parte dei pediatri italiani si può definire buona/alta, ma ancora molto c'è da fare sul tema dei sibling. A conferma di ciò il 99% dei pediatri intervistati ha dichiarato di essere interessato a partecipare ad iniziative di formazione su temi legati alle malattie rare e ai rare sibling".

Le attività del Progetto Rare Sibling, realizzate con il contributo non condizionante di Pfizer, sono organizzate in collaborazione con oltre 30 Associazioni di pazienti e un Comitato scientifico composto da ANFFAS-Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale e Comitato Siblings Onlus.

L'estate 2022 sarà ricordata come quella più costosa degli ultimi anni. Lo afferma il Codacons, che denuncia come il caro-bollette e l'inflazione alle stelle renderanno quest'anno la villeggiatura particolarmente "salata" per gli italiani. Con l'apertura della stagione estiva molti stabilimenti balneari hanno già apportato modifiche ai propri listini applicando rincari delle tariffe al pubblico per numerosi beni e servizi, e si prevedono ulteriori aumenti dei prezzi da qui ad agosto - spiega il Codacons - Si parte con le tariffe giornaliere per ombrelloni, lettini e sdraio, che registrano incrementi medi del +4%/+5% con punte del +10% rispetto allo scorso anno: per affittare un ombrellone e due lettini durante il weekend,

Estate: dagli stabilimenti agli aerei, tutti i rincari che attendono gli italiani

Con caro-bollette e inflazione aumentano listini di ombrelloni, traghetti, biglietti aerei, pizzerie. Rialzi anche per gelati e condizionatori

in uno stabilimento medio, si spendono tra i 25 e i 30 euro al giorno, importo che sale a 100 euro nelle strutture di più elevato livello - analizza il Codacons - Costa di più anche consumare cibi e bevande presso i lidi, con rincari medi del +10% sul 2021 che colpiscono anche acqua minerale, panini, succhi di frutta, birre, gelati. A tali voci di spesa si

aggiunge il caro-carburanti: per spostarsi dalla città al mare si spenderà quest'anno molto di più. Considerata la spesa per trasporti (carburante), affitto di 1 ombrellone e 2 lettini, consumazioni (panini, acqua, gelati, caffè), parcheggio, una famiglia spende quest'anno mediamente 97 euro per una giornata al mare, con un aggravio medio del +12% sul

2021. Va peggio a chi sta prenotando in questi giorni un biglietto aereo per volare all'estero nel periodo estivo: i voli per destinazioni Ue hanno subito nell'ultimo mese incrementi del +91% rispetto al 2021, mentre i voli intercontinentali sono rincarati del +35,7% e quelli nazionali del +15,2% - spiega il Codacons - Carissimi anche i traghetti, che

rincareranno del +19,4% rispetto allo stesso periodo del 2021. Si riducono i prezzi dei biglietti ferroviari, che scendono del -9,9% su base annua. Consumare un pasto fuori casa costa in media il 4,2% in più, +4,3% se si va in pizzeria, mentre per il "food delivery" si spende il 7,5% in più. Nell'ultimo mese le strutture ricettive hanno applicato aumenti contenuti (in media +2,3%, col picco del +6,1% per le pensioni) ma si attendono rialzi delle tariffe per i mesi estivi (luglio e agosto). E tra i rincari estivi - conclude il Codacons - rientrano anche i condizionatori d'aria, per i quali si spende il 10,1% in più, articoli per giardinaggio, piante e fiori (+6,3%), musei, parchi e giardini (+7,1%) e gelati (+8,3%).

Potrà essere visitata da oggi 31 maggio al 2 giugno in piazza San Silvestro

Mafie: a Roma in una teca quel che resta dell'auto della scorta di Giovanni Falcone

Mercoledì 26 maggio alle ore 12.30 in piazza San Silvestro si è svolta la cerimonia di inaugurazione della Teca che custodisce i resti della "Quarto Savona Quindici" nome in codice della Croma blindata su cui viaggiavano gli uomini della scorta di Giovanni Falcone: Antonio Montinaro, Vito Schifani e Rocco Dicillo. Sono intervenuti Tina Montinaro, Presidente dell'Associazione "Quarto Savona Quindici" e moglie del caposcora Antonio, il Prefetto Francesco Messina, Direttore Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, Gianpiero Cioffredi, Presidente dell'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio, Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma e Nicola Zingaretti, Presidente della Regione Lazio. L'esposizione della Teca è stata promossa dalla Regione Lazio in collaborazione con il Comune di Roma, la Polizia di Stato, l'Associazione "Quarto Savona Quindici" e Acea e potrà essere visitata dal 31 mag-



gio al 2 giugno in piazza San Silvestro. "È il simbolo di uno degli eventi più terribili della storia d'Italia. La Quarto Savona Quindici rappresenta un monito perenne per non dimenticare la strage di Capaci e tutte le vittime innocenti delle mafie" afferma il Presidente Zingaretti. Abbiamo sentito il

dovere di organizzare nel trentesimo anniversario della strage di Capaci la tappa romana di un viaggio che, grazie a Tina Montinaro e alla Polizia di Stato, percorre le città dell'Italia per affermare che la memoria di uomini straordinari che hanno perso la vita per la democrazia è viva solo se tutti insieme riu-

sciamo a trasformarla in impegno quotidiano contro tutte le mafie". "È un orrore raccontato attraverso una serie di dettagli che fanno storia" - aggiunge Cioffredi. La storia di un viaggio che non finisce con il tritolo del 23 maggio perché continua a generare la speranza che le mafie non sono invincibili"

Mascherine a Scuola: sull'obbligo per gli studenti deciderà il Tar del Lazio

Sul ricorso promosso dal Codacons che contesta disparità di trattamento

In merito alle mascherine a scuola l'ultima parola spetta al Tar del Lazio, dove è pendente un ricorso promosso dal Codacons contro gli atti del Governo che hanno imposto a studenti e personale scolastico l'obbligo della mascherina fino al termine dell'anno. Alla base della richiesta del Codacons presentata al Tar, la manifesta sproporzione del provvedimento dell'esecutivo e l'illegittima disparità di trattamento tra luoghi pubblici: gli studenti sono obbligati di giorno ad indossare la mascherina, pur sedendo distanziati ai banchi, ma possono toglierla la sera per andare al pub o in discoteca e trascorrere il tempo assembrati. Un atto amministrativo illogico e non fondato su alcuna motivazione razionale - sostiene il Codacons - e un eccesso di potere connotato da contraddittorietà che oggi, con l'arrivo del caldo nelle aule scolastiche e in vista dei prossimi esami di maturità e di terza media, appare addirittura punitivo verso gli studenti, costringendoli alla "tortura" della mascherina a scuola.

"Bonus psicologico, una misura spot"

Il "Bonus psicologico" è una misura "spot" che non aiuterà realmente chi, a causa del Covid, ha subito ricadute psicologiche e necessita di un concreto e duraturo sostegno. Lo afferma il Codacons, commentando l'annuncio del Ministro della salute Speranza circa la firma del decreto. Il "Bonus psicologico" presenta evidenti criticità - spiega l'associazione - Prima di tutto i fondi messi a disposizione appaiono del tutto insufficienti: solo 10 milioni di euro saranno destinati in modo diretto ai cittadini in difficoltà attraverso un voucher da spendere in servizi di assistenza. In secondo luogo il tetto Isee fino a 50mila euro per poter godere del bonus appare troppo elevato, e inserirà nella platea dei beneficiari anche soggetti che possono sostenere in modo autonomo le spese psicologiche. Così solo 16mila fortunati riusciranno a godere del Bonus psicologico, e una ampia fetta di cittadini che con il Covid hanno sviluppato forme di disagio mentale sarà tagliata fuori dal provvedimento. Senza contare - conclude il Codacons - i possibili rincari delle tariffe da parte degli psicologi, così come avvenuto per altre categorie di beni e servizi interessati dagli incentivi varati dal Governo negli ultimi due anni.

Figliomeni (Fd'I): "Giornata mondiale Sclerosi Multipla Garantire più qualità della vita ai pazienti, un dovere"

"Oggi è la Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla e desidero esprimere la mia vicinanza alle persone che ne sono affette, alle loro famiglie ed a tutto il personale sanitario e associazionistico impegnato nel dar loro competenza e vicinanza. Questa giornata sia per tutti noi da stimolo per ricordare che occorre impegnarsi sempre di più per garantire ogni tutela possibile alle persone che convivono con questa malattia, affinché sia loro assicurata una adeguata qualità della vita. Troppo spesso, infatti, questa malattia viene disconosciuta e chi ne soffre si ritrova spesso a dover gestire difficoltà nella vita quotidiana come, ad esempio, la mancanza di tutele sul posto di lavoro o la difficoltà negli



spostamenti. Noi, nel 'nostro piccolo', con la forza delle nostre idee e dei nostri progetti, e con l'aiuto di tanti volontari e donatori, abbiamo potuto dare un contributo per facilitare la vita quotidiana di chi fronteggia ogni giorno questa patologia. Ben diciassette anni fa, come Planet Onlus, abbiamo donato, infatti, un veicolo attrezzato con pedana elettroidraulica per il trasporto comodo in carrozzina delle associate AISM. Questa per noi è la Politica: competenza nel realizzare progetti, ma soprattutto realizzarli per aiutare i cittadini". Lo dichiara Francesco Figliomeni,

responsabile nazionale delle politiche sociali di Fratelli d'Italia e fondatore di Planet Onlus.

Ostia, Fratelli d'Italia: "Stagione balneare già iniziata ma la sinistra continua a dimenticarsi della baubeach"

"Nonostante i proclami le amministrazioni Gualtieri e Falconi continuano ad ignorare gli impegni assunti nei confronti dei nostri amici a quattro zampe e delle associazioni animaliste per quanto riguarda la realizzazione delle spiagge per cani a Ostia". Lo dichiarano in una nota Roberta Angelilli, dell'esecutivo romano di Fratelli d'Italia, Francesco Figliomeni e Stefano Erbaggi dell'esecutivo romano e Dario Cologgi dirigente del partito in X municipio. "Oramai la stagione balneare è iniziata da alcune settimane ma non vi è alcuna traccia del bando



che avrebbe dovuto consentire agli amici a quattro zampe di usufruire di

luoghi adeguatamente attrezzati, con progetti idonei per il loro benessere oltre che per le attività di socializzazione in modo da far aumentare le richieste di adozione. Vengono pertanto disattese le sentenze emanate dal Tar a tutela degli animali, con il rischio che per colpa del lassismo e dell'incapacità delle giunte guidate dalla sinistra si riaprono discussioni fra i cittadini che poi penalizzano gli incolpevoli amici a quattro zampe. Sindaco e presidente del X municipio, se ci siete battete un colpo, il tempo è abbondantemente scaduto".

GARI TV

Giustizia minorile e contrasto dispersione scolastica: pronto il progetto "Happy"

Interventi alternativi per minori autori di reato in messa alla prova

Garanzia di diritto allo studio e contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica dei minori e giovani adulti autori di reato. Sono questi i temi oggetto della conferenza intermedia del progetto 'Happy' (Helpful Activities Program for the Probation of Young offenders) tenutasi oggi a Roma, presso la Sala Minerva di Palazzo De Carolis, sede Unicredit. Co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma 'Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza', il progetto promosso da ECOS, in collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile del Lazio, Abruzzo e Molise, il Centro di Istruzione per Adulti N.3 e Next Salute e Servizi, ha l'obiettivo di creare interventi alternativi per minori autori di reato in messa alla prova. Dopo i saluti del padrone di casa, Augusto Liani di UniCredit, sono intervenuti la Dirigente Scolastica del Centro Provinciale per

l'istruzione degli adulti n.3 Roma, Ada Maurizio, che ha sottolineato l'importanza e l'urgenza di un intervento di sistema che possa garantire realmente il diritto allo studio di un numero sempre elevato di minori giovani adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, che al 15 maggio 2022 sono 16.671 a livello nazionale, di cui 2.949 in carico solo nel 2022. A seguire è intervenuto Valerio Di Tommaso, presidente di ECOS e coordinatore del progetto 'Happy', che ha rimarcato l'importanza dei programmi europei e delle opportunità finanziarie offerte dal Pnrr per il sociale. Infatti è proprio grazie a questi contributi che il progetto 'Happy' ha consentito di finanziare oltre 16 laboratori artistici ed espressivi all'interno di comunità sociali, con il coinvolgimento di 55 professionisti e di oltre 90 minori autoridi reato. Laboratori che spaziano dal restauro alla foto-

grafia, dall'archeologia etrusca al rugby, dall'hip hop al calcio, dal giardinaggio al teatro, dalla falegnameria al video-making, fino alla musica e alla cucina. Il progetto 'Happy' ha consentito anche l'attivazione dell'Happy Training e di Happy Mind, illustrati dal professor Santo Rullo, medico psichiatra e coordinatore del comitato scientifico di ECOS, e che rappresentano rispettivamente un servizio di formazione continua dedicata al personale della giustizia minorile e ai professionisti che intervengono nei laboratori, ed un servizio di supporto psicologico per i minori autori di reato e per le proprie famiglie che possono richiedere gratuitamente e in maniera totalmente anonima e riservata attraverso il sito web www.progettohappyp.it/happymind. Nel corso della mattinata è stato presentato ufficialmente il protocollo di intesa tra l'Ufficio scolastico regionale del Lazio e il Centro

per la Giustizia minorile Lazio, Abruzzo e Molise, rinnovato lo scorso 19 aprile, illustrato e discusso da Paola Mirti, in rappresentanza dell'ufficio scolastico regionale del Lazio; Cinzia Scarpari, in rappresentanza del Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise, e Nicoletta Capelli, in rappresentanza del Garante delle persone private della libertà regione Lazio, Stefano Anastasia. Tutti i partecipanti hanno sottolineato l'importanza della scuola, perché l'istruzione costituisce sicuramente uno degli elementi fondamentali del trattamento rieducativo nei confronti dei minorenni, dei giovani reclusi e dei giovani autori di reato che stanno scontando una condanna al di fuori del carcere. L'istruzione, infatti, può portare ad una presa di coscienza e può aiutare il ragazzo ad allontanarsi da eventuali scelte sbagliate. Così come è impor-



tante attivare qualsiasi tipo di politica e di interventi che possano favorire quella sinergia e l'attuazione delle reti dove tutte le istituzioni sono chiamate a contribuire in quella che è la funzione principe di un sistema chiamato a rieducare: la funzione educante della cittadinanza attiva. All'interno del protocollo è prevista la costituzione di un tavolo tecnico, costituito da due rappresentanti dell'ufficio scolastico regionale, due del ministero

della Giustizia e da sei delle scuole, proprio per programmare, monitorare e organizzare le varie attività a favore dei ragazzi.

I partecipanti hanno lanciato un chiaro messaggio: la scuola è davvero importante per fare una differenza nella vita di tutti. C'è inoltre bisogno di formazione specifica ma, soprattutto, di una formazione che coinvolga anche gli educatori e il personale che lavora con i ragazzi.

I "Ladri di Carrozzelle" in Consiglio regionale



Giovedì 26 maggio i ragazzi della storica band Ladri di carrozzelle sono venuti in visita in Consiglio regionale del Lazio, insieme a Cristian Nocco della Cooperativa Arcobaleno di Frascati, invitati dal consigliere regionale Fabio Capolei. Il gruppo musicale, formato da ragazzi e ragazze con abilità diverse, divenuto nel tempo popolare in Italia e all'estero grazie alle sue straordinarie performance, ha mostrato al consigliere Capolei l'attività ormai trentennale che svolge in giro per il mondo, dalle piazze di piccoli comuni italiani fino al prestigioso palco del Festival di Sanremo, oltre alle numerose partecipazioni televisive. "L'esperienza è nata per caso da un laboratorio musicale e si è via via ingrandita, grazie al talento e alla grande passione messa in campo dagli interpreti", ha spiegato Nocco. "Nonostante oggi Ladri di carrozzelle sia una realtà affermata a livello internazionale, l'attività di laboratorio prose-

gue, con una duplice valenza: serve a dare la possibilità ai tanti ragazzi che frequentano le nostre strutture di sfogare la propria creatività entrando a contatto con il mondo della musica, e a introdurre nuovi elementi nella band". Il gruppo è attualmente protagonista del programma di Rai 2 "O anche no", per il quale sta preparando la registrazione di quattordici brani musicali, e sarà impegnato in concerto il prossimo 4 giugno a Ventimiglia, ma, assicurano, "a breve chiuderemo altre date estive in Italia". Al termine dell'incontro c'è stata la classica foto di rito tra il consigliere Capolei e alcuni componenti della band, Gianmarco Pia, tastierista, Vincenzo Rossetti, batterista e percussionista, Tiziana Civitani, cantante, Danilo Pacifici, bassista, Gianluca Castellani, percussionista "atomico", Orietta Contalini, cantante, Paolo Falessi, chitarrista, Max Colaizzi, chitarrista, e Giuseppe Sblendorio, batterista.

Finanzieri delusi dall'iter del contratto e diritti sindacali: "Correggere la legge"

I Finanzieri, hanno visto firmare il rinnovo contrattuale il 23 dicembre del 2021, illudendosi che fosse imminente l'adeguamento stipendiale, ma da allora, sono in attesa del compimento delle dinamiche amministrative con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del provvedimento legislativo. Tutti gli sforzi dovranno ora convogliarsi sulla celerità nel pagamento degli arretrati, anche attraverso un cedolino straordinario, nel mese di giugno, primi di luglio e dell'immediato adeguamento stipendiale. Nello stesso tempo, per i Finanzieri era legittimo attendersi l'estensione dei diritti sindacali garantiti al Personale della Polizia di Stato, essendo la GDF, Polizia Economico-Finanziaria, ma, allo stato, il legislatore non è stato in grado di recepire le richieste di tutele che provenivano dal mondo militare ed il SILF valuterà un eventuale ricorso alla Corte E.D.U. ed alla Corte Costituzionale per far correggere la legge varata. Il Segretario Regionale Lazio



del SILF Serrecchia Emiliano: "Auspicio che la nuova legge non vada a creare dei lavoratori di serie B nell'ambito del Comparto Sicurezza e Difesa e che i Finanzieri non risultino discriminati nelle tutele rispetto ai colleghi poliziotti, nel contempo confido in un passaggio epocale a beneficio di tutti i Finanzieri del Lazio, augurandomi che saranno avviati a breve contatti con i vertici regionali per quelle materie previste dalla legge vigente".

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A
06.9942832 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

www.quotidianolavoice.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Peste suina, Cia agricoltori: "Più risorse per evitare la fase tre emergenziale"

"Il virus dilaga nel reatino e minaccia il centro Italia"

Incrementare le risorse stanziare dal Governo nel Decreto per la costruzione di recinzioni negli allevamenti suini e indennizzare al 100% le aziende colpite nelle zone rosse (Piemonte, Liguria, Lazio), come richiesto anche dal governatore Zingaretti. E' questo l'appello del neopresidente di Cia-Agricoltori Italiani, Cristiano Fini, dopo il pericoloso ritrovamento di una nuova carcassa di cinghiale infetta da Peste suina africana (PSA) a 100km dalla zona rossa capitolina, nel reatino. L'obiettivo è di evitare danni irreparabili che portino alla fase 3 dell'emergenza, con il passaggio del virus al maiale. Fini auspica anche un maggiore coinvolgimento delle associazioni agricole e il sostegno della polizia provinciale nei piani regionali di abbattimento selettivo dei cinghiali a contrasto della PSA. La presenza del virus in focolai distanti centinaia di chilometri dimostra come il patogeno riesca,

ormai, a spostarsi con grande facilità su tutto il territorio. "Gli attuali 15 milioni per le misure di biosicurezza negli allevamenti non sono più sufficienti -dichiara Fini- ora che la PSA dilaga nel Lazio e sta pericolosamente minacciando Umbria, Abruzzo e Toscana, mettendo a rischio una popolazione nazionale di 9 milioni di capi". Malgrado l'impossibilità del salto di specie all'uomo, la trasmissione della PSA ai suini è velocissima, come testimoniato dai 200 milioni di capi abbattuti in passato in Cina. Questo nuovo caso a Rieti mette in pericolo un prodotto tipico come il guanciale amatriciano e tutti i salumifici della zona, che rischiano di bloccare in via preventiva la movimentazione delle carni suine, suscitando allarme anche nelle Regioni adiacenti: 860 allevamenti e 190mila capi in Umbria (rinomata per la lavorazione del maiale) e altre 800 con 70mila suini, in Abruzzo. "Il Governo metta in

campo tutti gli strumenti a disposizione della struttura commissariale -prosegue Fini- prima che metta a repentaglio tutto il comparto suinicolo nazionale, da cui dipendono 11 miliardi di fatturato e 70mila addetti nella filiera delle carni suine, punta di diamante del Made in Italy. Sono a rischio 21 Dop e 12 Igp che rendono la nostra salumeria unica al mondo, con un valore annuo complessivo di 1,6mld di export". L'importanza della filiera è confermata anche dai consumi nazionali, considerando che -secondo Cia- i prodotti a base di carne suina rappresentano circa l'8% degli acquisti nel carrello della spesa degli italiani. Cristiano Fini non ritiene sufficienti neppure i 25 milioni stanziati dal Decreto governativo -peraltro ancora non liquidati- per indennizzare le aziende agricole colpite dalle restrizioni nelle zone rosse. Non basteranno, infatti, a compensare i costi sostenuti dagli allevatori



per la macellazione preventiva di circa 13mila suini sani (con divieto di ripopolamento delle stalle), lo stop alla movimentazione delle carni suine e persino quello alla commercializzazione dei foraggi (paglia, fieno). Oltre all'impossibilità per molti produttori di poter svolgere le attività multifunzionali tipiche delle strutture agrituristiche (ricezione, ristorazione e didattica). "Il problema della fauna selvatica non si può risolvere solo con il miglioramento della gestione dell'inefficienze nello smaltimento dei rifiuti nei centri urbani -conclude Fini-. Siamo ora di fronte a un'emergenza



che richiede risposte straordinarie come un depopolamento dei cinghiali, non solo nelle aree delimitate". Già ora, senza un unico suino infetto e con la malattia circoscritta agli ungulati, Cina e Giappone hanno chiuso le

frontiere ai prodotti della filiera suina italiana e molti altri Paesi potrebbero bloccare le transazioni commerciali finché la situazione epidemiologica non sia chiarita e le misure di contrasto alla diffusione del virus non siano attuate con efficacia.

A Roma dopo cinghiali e topi ora l'invasione delle zecche, e salgono i casi di peste suina

"Dai cinghiali ai gabbiani, dai corvi alle blatte e all'invasione dei topi, ma ora a far parlare della Capitale come una 'città-giungla' è l'invasione di zecche e pulci nei parchi pubblici. Le cause sono sempre le stesse, emergenza rifiuti e la mancanza di manutenzione e cura del verde". E' quanto dichiara in una nota Piergiorgio Benvenuti, presidente del Movimento Ecologista Ecolitaliasolidale. "Zecche e pulci rappresentano un problema serio non solo per i cani a spasso nei parchi ma anche per l'uomo, per le temibili punture delle zecche che potrebbero causare danni anche seri per la salute. Ricordiamo ad esempio come la precedente amministrazione guidata dalla sindaca Raggi, per la diffusione dei topi, nell'agosto del 2018, aveva annunciato di voler realizzare un programma per contenere il numero attraverso un bando per generare idee non cruento per la sterilizzazione -prosegue Benvenuti- Fra le polemiche l'amministrazione capitolina aveva citato l'esempio degli Usa, dove si stava sperimentando la soluzione cruelty free, una soluzione gentile al problema della proliferazione con esche che contengono ormoni per accelerare la menopausa nelle femmine e rendere meno fertili i maschi". Da subito, sottolinea, "avevamo evidenziato la necessità di ricordare come oltreoceano, al di là delle sperimentazioni, si erano messe in atto soluzioni concrete. Il sindaco di New York, Bill De Blasio, aveva a quel tempo lan-



ciato un programma di sterilizzazione dei ratti ma che prevedeva un piano da decine di milioni di dollari, attraverso l'installazione di centinaia di costosi bidoni ad energia solare in grado di compattare la spazzatura e di impedire ai roditori l'accesso all'immondizia nei quartieri considerati più a rischio: Bushwick and Bed-Stuy a Brooklyn, The Grand Concourse nel Bronx, il Lower East Side, l'East Village e Chinatown a Manhattan". Inoltre "soluzioni hi-tech, usando un metodo che sopprimeva i ratti con il ghiaccio secco, ma anche la possibilità per grandi caseggiati di depositare la spazzatura in strada alle prime ore dell'alba e non la sera, con uno stanziamento di 32 milioni di dollari. Tutto ciò finalizzato a ridurre del 70 per cento il numero di ratti e topi nella Grande Mela". A Roma invece, commenta Benvenuti, "al di là del programma ad effetto del 2018 di cui non vi sono state tracce concrete, in ambito ambientale abbiamo assistito

attoniti anche all'idea di utilizzare 50mila pecore per risolvere il problema della manutenzione del verde, dell'utilizzo di pipistrelli per non aver risolto il problema della zanzara tigre, del coinvolgimento di api per controllare il tasso di smog. Sta di fatto che, oltre alle parole, a Roma non vi è stata una soluzione adeguata a tali problemi. Ed è bene ricordare che a tutt'oggi nella Capitale vivono 10 milioni di topi, circa 3 ogni cittadino". Con la nuova ammi-

nistrazione Gualtieri, conclude Benvenuti, "i problemi sono gli stessi, dai topi ai cinghiali, dalle blatte alle cimici e alle pulci per i rifiuti in strada non raccolti per giorni e la mancanza di una manutenzione adeguata del verde. Si prosegue non trovando soluzioni adeguate ai mille problemi irrisolti: non servono trovate 'innovative', soprattutto in ambito ambientale, bensì una adeguata programmazione fatta di competenze e soluzioni concrete".

Eugenio Guglielmelli nuovo Rettore del Campus Biomedico di Roma

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università Campus Bio-Medico di Roma ha deliberato la nomina, dal 1 novembre 2022, del Prof. Eugenio Guglielmelli a nuovo Rettore dell'Ateneo. L'attuale Rettore, Prof. Raffaele Calabrò, resterà in carica fino al termine del suo mandato il 31 ottobre 2022. Nei prossimi mesi il prof. Guglielmelli, attualmente prorettore alla ricerca dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, lavorerà con il prof. Calabrò nell'ottica di finalizzare gli importanti progetti in corso e dare avvio alle nuove iniziative di sviluppo. Eugenio Guglielmelli, classe 1965, è laureato in ingegneria elettronica. Dal 2004 insegna presso la Facoltà Dipartimentale di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e dal 2010 è professore ordinario di Bioingegneria Industriale. Dal 2021 è stato designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) rappresentante

nazionale dell'Italia nel Comitato di Programma Horizon Europe - Cluster Health e da aprile 2022 membro della delegazione italiana del gruppo di lavoro G7 - Science. Da luglio 2021 è il Direttore Scientifico dell'IRCCS Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, ente con il quale l'Ateneo sta sempre più consolidando collaborazioni strategiche su temi di comune interesse. I suoi principali interessi di ricerca riguardano gli aspetti teorici e metodologici della bioingegneria, della robotica e delle macchine intelligenti, con particolare riferimento al campo delle tecnologie meccatroniche e robotiche per la riabilitazione e per l'assistenza ai disabili e agli anziani, della neuro-robotica, della bionica e della biorobotica. È autore di oltre 430 pubblicazioni scientifiche apparse su riviste, libri e atti di conferenze internazionali sui temi della bioingegneria e della robotica biomedica.

Per la vie cittadine i "petali colorati" omaggiano Santa Maria Maggiore Cerveteri: Passione e tradizione L'Infiorata lascia a bocca aperta



Le fotografie parlano da sole. Le tradizioni a Cerveteri sono una cosa seria. E questa, come tante altre, è una di quelle occasioni a cui Cerveteri tiene in particolar modo.

L'Infiorata dedicata a Santa Maria

Maggiore.

Per giorni i volontari della Parrocchia di Santa Maria Maggiore insieme alla comunità partecipativa, hanno lavorato duro al buon fine di rinnovare la tradizione della Processione e relativa Infiorata per le vie

del centro storico della città. La tradizione è futuro! Ci parla di ieri, ci fa vivere l'oggi e ci guida nel domani.

E proprio con lo sguardo rivolto al domani la storia si ripete nel segno delle nuove generazioni.

Forum delle Scuole, 15° edizione

Il gran finale delle attività svolte quest'anno da Scuolambiente

Ieri l'Associazione Scuolambiente ha concluso al Granarone di Cerveteri, con la 15ª Edizione del Forum delle Scuole, le attività svolte nell'anno scolastico 2021/22 con le classi Ecolaboratori delle scuole "Giovanni Cena" e "Salvo D'Acquisto" di Cerveteri, "Corrado Melone" di Ladispoli e "Stendhal" di Civitavecchia. Gli alunni delle scuole presenteranno i loro lavori, elaborati nell'ambito dei progetti "Tutti pazzi per la grande quercia", "Un'aula verdeblu", "Rifiuti e riciclo" e "S.O.S. Mondo - Per non dimenticare Chernobyl". Scuolambiente ringrazia gli insegnanti che hanno aderito ai progetti e hanno guidato le loro classi in tutti i percorsi collaborando con gli esperti dell'Associazione e realizzando con i ragazzi elaborati approfonditi e completi. Auspica inoltre che lo svolgimento di queste attività abbia contribuito a far crescere nei ragazzi la consapevolezza del ruolo di ciascuno di noi nella tutela dell'ambiente e dei beni comuni attraverso azioni di cittadinanza attiva. A questa giornata hanno partecipato l'on. Rocco Ferraro, Consigliere delegato all'Ambiente, transizione ecologica, aree protette e animali di Città Metropolitana Roma Capitale, il Sindaco Alessio Pascucci, l'Assessora all'ambiente Elena Gubetti e l'Assessora alla cultura Federica Battafarano, madrina del progetto "Per non dimenticare Chernobyl".



Nella foto, la locandina dell'evento

Le guardie ecozoofile recuperano un biacco L'esemplare, del tutto innocuo, è stato poi rilasciato in natura

Primi interventi di recupero dei nostri "amici a zero zampe" ...O forse sarebbe più corretto dire "striscianti".

Purtroppo l'ignoranza e i pregiudizi continuano a mietere vittime tra i rettili della nostra fauna locale, con casi troppo frequenti in cui dei cittadini allarmati per "difendersi" da animali del tutto innocui li uccidono.

Per fortuna però questa volta la cittadina preoccupata prima di nuocere al serpente ha pensato bene di chiamarci.

Così gli agenti intervenuti hanno potuto recuperare, illeso, un esemplare di biacco (Hierophis viridiflavus), tanto lungo quan-

to inoffensivo (sebbene dal carattere un po' fumantino). Una volta messo in sicurezza, il nostro squamoso amico è stato rilasciato in natura, dove si spera nessuno lo disturbi nelle sue passeggiate quotidiane.

Come sempre invitiamo tutta la cittadinanza a contattarci al +39 366 4488368, anche con messaggi Whatsapp, oppure con un messaggio Messenger su questa pagina per qualsiasi avvistamento urbano di serpenti, affinché il nostro Nucleo di Recupero Rettili possa intervenire per la salvaguardia dell'animale e la tranquillità delle persone.

red.





STE.NI

IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI s.r.l. ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI s.r.l. opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di mandati di ricerca ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499




Smiley World

Animazione & Cinema

PER COMPLEANNI CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI



Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com



Il progetto del candidato sindaco del centrodestra Gianni Moscherini “Cerveteri da paese a città”

Un programma chiaro e dettagliato che affronta la possibile rinascita di Cerveteri

Cerveteri da paese a città: questo il progetto del candidato Sindaco Gianni Moscherini, sostenuto dal centro-destra. Un programma chiaro e dettagliato che affronta punto per punto la possibile rinascita di Cerveteri. Il punto focale del suo programma è la politica del FARE! Tre gli assi portanti: la cittadella istituzionale per permettere un dialogo diretto e concentrato tra cittadinanza ed istituzioni. Liberare il centro storico dagli uffici pubblici, digitalizzare l'amministrazione per permettere un rapporto moderno e funzionale, dare giusta sede all'archivio storico, ora distaccato in altro Comune. E non ultimo polarizzare la sanità pubblica come cura e come burocrazia. Restituire il centro storico ai cittadini ed ai commercianti, promuovendo le eccellenze locali e artigianali. Promozione turistica e valorizzazione del patrimonio artistico culturale. Cerveteri, culla della Storia, merita un posto in primo piano sia per la ricchezza dei siti archeologici; sia per l'incantevole costa, utile come balneazione che come dipartimento nautico; sia per la ricchezza della produzione agroalimentare. Rendere l'area archeologica fruibile ed accessibile, intensificando il trasporto urbano, dotando gli scavi di tutte le moderne tecnologie e servizi. Realizzare un porticciolo, comprensivo di yachting club, ammodernare il lungomare vivacizzandolo con attività di ristoro, ricreative e commerciali. Creare una sinergia tra le realtà produttive locali e ideare percorsi enogastronomici di eccellenza. Riquilificazione e restituzione alla cittadinanza degli spazi verdi, di aree ricreative e di socialità inclusive, rispondendo alle diverse esigenze, anche anagrafiche: parchi gioco, impianti sportivi, aree famiglia, centri anziani, aree sgambamento cani. Ripensare al sociale creando soluzioni abitative per chi versa in difficoltà, per anziani, per diversamente abili. Ampliamento degli spazi culturali, creazione di un teatro polivalente, del Museo etrusco. Studio del sistema cimiteriale, attualmente insufficiente. Gianni Moscherini scende in campo con idee chiare e piglio deciso per dare voce alla cittadinanza che non si arrende a decenni di incuria e di indifferenza verso la cosa pubblica. Questi ambiziosi e necessari progetti, saranno realizzati rafforzando servizi pubblici essenziali, quali i trasporti, l'energia, il lavoro. I mezzi di trasporto pubblici saranno rafforzati, sia come qualità delle



dotazioni che intensificando il collegamento con il territorio e la Capitale. In progetto un HUB energetico sperimentale,

incrementando l'utilizzo di energie rinnovabili, anche al fine di abbattere il costo dei consumi. Sempre in tema di

tutela ambientale, ripensamento della filiera di raccolta dei rifiuti per ottimizzarne il riciclo e abbatterne i costi. Rivitalizzando il mercato del lavoro, sostenendo la piccola

impresa, l'esperienza e la determinazione Cerveteri potrà finalmente occupare il posto di prestigio che si merita. Gianni Moscherini, un curricu-



luma ricco e articolato che non ha bisogno di presentazioni: ex sindaco di Civitavecchia, presidente dell'Autorità portuale, dirigente sindacale, manager. Insomma, un'esperienza di lunga data, dai brillanti risultati, che lo ha portato a candidar-

si a Cerveteri. “Intanto, come dico a volte, scherzando con gli amici, nelle mie otto vite già fatte, ci sono i momenti produttivi dal punto di vista sociale, imprenditoriale per esempio quelli legati al porto, ma io mi vanto anche di essere stato mandato a fare il missionario in Africa, all'età di 18 anni. Sono stato quattro anni, poi morì mio padre, le mie sorelle erano minorenni, e così tornai a casa per accudirle. Nelle mie otto vite c'è anche la parte da dirigente, direttore di imprese private, da sindacalista perché io ho sempre difeso chi stava peggio di me, venendo da una famiglia poverissima ho avuto una sensibilità diversa. E poi il sindacato, la politica, io sono uno che ha dato il proprio contributo anche al dibattito politico serio, quello del fare. Io sono sempre stato l'uomo del fare, in qualunque ruolo sono stato collocato, ho sempre fatto delle cose.” Siamo certi che anche per la nostra città Gianni Moscherini saprà fare bene! «Giovannissimo, dopo aver svolto studi classici e teologici sono partito per l'Africa, dove per alcuni anni ho svolto l'attività di missionario nello Zaire. Tornato in Italia, in seguito alla morte di mio padre, a 20 anni ho preso sulle spalle la responsabilità delle mie due sorelle lavorando sia come scaricatore ai mercati generali di Roma che come riparatore di pianoforti, clavicembali e spinette. Nel 1974 ho iniziato a lavorare nel settore marittimo come dipendente di una delle più grandi agenzie marittime d'Italia. In seguito divento funzionario del sindacato, dove percorro una veloce carriera, fino a diventare dirigente nazionale della Fil-Cgil. Nel 1993 vengo eletto vicepresidente del sindacato europeo del settore. Nel 1995 mi nominano Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, di cui sono divenuto prima Commissario e poi, dal 2001 al 2005, Presidente, fino ad un ulteriore anno di commissariamento. Dal 2007 rivesto la carica di Sindaco della meravigliosa città di Civitavecchia alla quale sento di dovere molto. Appassionato di musica classica, adoro i gatti, il mare, la buona cucina ed i viaggi e parlo correttamente tre lingue. Sono convinto di essere un ottimo cuoco, ma pur non avendo ancora avvelenato nessuno, ho rinunciato all'idea di aprire un ristorante» - così conclude la sua presentazione il candidato sindaco Giovanni Moscherini, detto Gianni. Tutti compatti il 12 giugno a sostenere il «sindaco del fare»!

Necropoli, la sporcizia vince su tutti

La denuncia di Paolacci: “Scenario desolante, quei pochi turisti scappano da soli”

“Se siamo la città del turismo, dell'archeologia, dovremo vergognarci tutti, amministrazione comunale in primis”. Lo ha riferito Gianluca Paolacci di un comitato, che qualche giorno fa ha visitato la Necropoli etrusca, sollevandone il problema dell'abbandono. “C'erano cartacce ovunque, buste e bottiglie. Lasciamo da parte l'inciviltà delle persone - afferma - però voglio dire, ma l'amministrazione lo sa che non vi sono cestini e contenitori. Servono controlli, rapidità nella pulizia, così quei pochi turisti che abbiamo li facciamo scappare. Non è pensabile che una città che proprio un anno fa si candidava a Capitale della cultura italiana sia abbandonata a se stessa. Non dobbiamo più pensare alla politica del “se”, ma del in “che modo” - continua - lo scenario desolante di un sito Unesco, surreale all'incredibile, è il manifesto dell'incapacità di un governo che ha posto al primo piano le chiacchiere, dimenticandosi che sono i fatti che contano”.





CAVALLINO MATTO

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram

cavallinomattocerveteri



segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

COMUNICATO PREVENTIVO

Ai sensi e per gli effetti delle Delibere 134/22/CONS e 135/22/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, disponibili sul sito www.agcom.it relativamente alla campagna per i 5 referendum popolari e per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per il giorno 12 giugno 2022.

la IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop., concessionaria di pubblicità del Quotidiano

la Voce

edito dalla IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop. con sede in Pomezia, Via Laurentina, km 27,150

DICHARA

la propria disponibilità a pubblicare sulla predetta testata e/o suoi allegati e supplementi messaggi politici elettorali – nei tempi e nei limiti previsti dal sopraindicato provvedimento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – alle seguenti condizioni:

Tariffe:

Quotidiano la Voce cartaceo e on line (per singola uscita):

Pagina intera (280x420mm): 120 euro + Iva

Mezza pagina (280x210mm): 70 euro + Iva

Quarto di pagina (140x210mm): 50,00 euro + Iva

Piede pagina (280x90mm): 20,00 euro + Iva

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 100 euro + Iva per spazio da mezza pagina

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 70 euro + Iva per spazio da quarto di pagina

Nella prima pagina del quotidiano è disponibile una finestra (90x90mm) per gli spazi elettorali. La tariffa è di euro 120,00 euro + Iva

L'ultima pagina può essere venduta esclusivamente per intera al costo di 180 euro + Iva

Edizione web, Youtube e Facebook

Box a destra delle notizie 300x250px a destra delle notizie: 200,00 euro + Iva per 7 giorni

Spot video con messaggi elettorali da 45" - 2 passaggi per singola trasmissione "la Voce del Litorale": euro 250,00 + Iva

Interviste con messaggi elettorali da 15 minuti pubblicate sulle pagine Fb e Youtube: euro 350,00 + Iva

Pagamento: Anticipato

Prenotazione: Entro le ore 12 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Presentazione del materiale: entro le ore 15.00 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Tutte le richieste di informazioni potranno essere altresì inviate alla società concessionaria di pubblicità:

IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.

Tel. 338.3853740 - e.mail: info@quotidianolavoce.it

Presso gli uffici della redazione e lo sportello della concessionaria sito in via Alfana 39 (Roma) - è depositato un documento analitico, consultabile su richiesta, concernente le condizioni temporali di prenotazione degli spazi, le tariffe per l'accesso a tali spazi ed ogni ulteriore elemento tecnico rilevante per la loro fruizione

IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.

I futuri professionisti dell'Isis Di Vittorio nei cantieri delle grandi opere: "Roma Metropolitane"

Visite e formazione

Il giorno 25/05/2022 le classi 4A e 5A del corso CAT del "Di Vittorio" si sono recate, accompagnate dai docenti Massimo Cerrocchi e Vittorio Piritto, in visita al cantiere della Metro linea C - stazione Amba Aradam. Gli studenti, dopo le stringenti restrizioni dovute al Covid-19, hanno finalmente potuto fare un'uscita didattica di grande interesse per la professione.

"Roma Metropolitane" ha mantenuto il suo impegno e la sua disponibilità a supporto della formazione sul campo dei futuri professionisti. Nel rispetto di tutte le regole per la sicurezza (la società ha fornito tutto il materiale necessario quali scarpe antinfortistiche, pettorine, caschi), gli studenti hanno potuto visitare i cantieri della Linea C della metropolitana di Roma. Una visita tecnica, incentrata sul tema della sicurezza e delle strutture, presso il cantiere stazione Amba Aradam. Gli studenti, guidati dai tecnici responsabili del cantiere, hanno potuto vedere tutte le fasi costruttive che hanno portato fino allo stato



attuale della realizzazione. In particolare le strutture orizzontali dell'ultimo livello, le fodere in cemento armato a contatto con il terreno, gli enormi pilastri, i piani intermedi fino a scendere al livello più basso, quello del tunnel vero e proprio, posto ad una profondità di oltre 20 m dal pianto di cam-

pagna. Sono state descritte le fasi della collaborazione con la soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la tutela dei reperti archeologici ritrovati ed il loro ricollo-



mento al termine dei lavori. Gli studenti, coadiuvati dai loro docenti, hanno mostrato interesse e partecipazione interagendo con i tecnici e facendo domande ed osservazioni. Si

ringrazia sentitamente "Roma Metropolitane" ed in particolare la Responsabile delle Pubbliche relazioni. Questa è la scuola che ci piace!

Prof. Massimo Cerrocchi

Insieme si può, il Parco degli Angeli con il Lions Club Roma Aurelium

Riceviamo e pubblichiamo: "Non è la prima volta che vi parliamo di questi nostri amici che da tempo camminano al nostro fianco..... per sostenerci. Nel giugno del 1965 vedeva la luce il "Lions Club Ladispoli-Cerveteri", costituito secondo i principi ispirati da Melvin Jones, fondatore del "Lions Clubs International", primo fra tutti quello di incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale economico. Per ragioni di opportunità legate alla campagna per elevare a Comune autonomo la frazione di Ladispoli, il Club trasferì la sua sede in Roma adottando la denominazione di "Lions Club Roma Aurelium", a ricordo delle sue origini etrusche. Non è la prima volta che lo diciamo: le origini non si dimenticano ed il Club ha sempre rivolto preziose attenzioni verso le esigenze dei nostri ragazzi (attrezzature per il laboratorio d'arte, ausili per il mare, ecc.) ed anche quest'anno hanno avuto un pensiero speciale per loro. Una delegazione guidata dal Presidente Lions Fabio Colletti è venuta al Parco degli Angeli per capire come il Club poteva sostenerci nello sforzo di ricostruzione ed hanno condiviso il nostro desiderio che la struttura potesse ritornare presto ad essere quel luogo di incontro sociale per cui è stata creata, un luogo dove i ragazzi possono stringere nuove amicizie nei momenti organizzati proprio per stare insieme. Il completamento dell'area artistica, abbiamo spiegato, rappresentava un passaggio fondamentale ma..... molto oneroso. Con un sorriso che ci ha fatto allargare i cuori, i nostri amici ci hanno detto: "insieme si può" e..... dopo qualche giorno per noi si è materializzato un generoso contributo che ha consentito di realizzare subito quello che era un sogno per il futuro. E così "Insieme si può" è diventato il motto per vivere con tutti voi il primo momento in



cui il Parco degli Angeli si apre nuovamente per accogliere chi desidera vivere momenti densi di significato in serena allegria. Allegria che sarà assicurata dalla coppia Gianni Giannini - Francesca Ceretta, esilaranti artisti che già hanno allietato tanti "momenti Lions" che con i nostri ragazzi, "gli Specialisti" nel donare emozioni, ci faranno stare bene insieme. Perché "insieme si può" e grazie al "Lions Club Roma Aurelium" potremo farlo sabato 4 giugno alle ore 19.30 al Parco degli Angeli".

Parco degli Angeli

Alternanza scuola-lavoro all'Istituto Alberghiero

La simulazione di un'Agenzia di eventi impegnata nella progettazione di un ricevimento ufficiale: è questa l'iniziativa che ha visto protagonisti gli studenti dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" di Ladispoli mercoledì 25 maggio, a conclusione del loro percorso di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro). "Un evento perfettamente riuscito" - ha sottolineato la Dirigente scolastica Prof.ssa Vincenza La Rosa - che ha voluto ringraziare tutti i docenti della Commissione PCTO e, soprattutto, gli allievi, impeccabili nel preparare il buffet, nel predisporre l'allestimento delle sale e nel ricevere gli ospiti. Un'occasione per fare sintesi delle conoscenze e competenze acquisite, puntare sul lavoro di squadra, ma soprattutto per condividere il percorso di un intero anno scolastico che si avvia alla sua conclusione. "Nel nostro Istituto puntiamo da sempre ad un'efficace integrazione tra formazione teorica e "discesa in campo". - ha sottolineato ancora la Dirigente scolastica dell'Istituto "Giuseppe Di Vittorio" Prof.ssa Vincenza La Rosa - Frequentando un Istituto con un Indirizzo Professionale e due Tecnici, i nostri studenti sono naturalmente proiettati verso il mondo del lavoro, ma il tirocinio è indispensabile e deve caratterizzare quotidianamente la nostra offerta formativa". A spiegare tutti i dettagli dell'evento è Silvia Colaciello, Docente, insieme a



Luciano Bruno, del Corso "Progettazione e organizzazione di eventi in hotel": "Abbiamo voluto proporre agli allievi un compito di realtà che ha impegnato tutte le Classi Terze: gli studenti dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing si sono occupati del settore contabile e amministrativo; quelli dell'Istituto Alberghiero hanno curato gli allestimenti, l'accoglienza e la prepa-

razione del buffet. Voglio ringraziare tutti i ragazzi, ma anche le Funzioni strumentali del PCTO Giovanna Albanese, Renato d'Aloia, Carmen Piccolo ed Elisa Colombo e i docenti Donatella Di Matteo, Salvatore Esposito e Bruno Mazzeo. E' stata una giornata straordinaria che rimarrà sicuramente impressa nella memoria dei nostri allievi e nella storia dell'Istituto Di Vittorio".

Prende il via il Servizio Civile al Comune di Ladispoli

Tutela ambientale e assistenza

Il Sindaco: "felice di dare il benvenuto a questi giovani volontari che hanno deciso di dedicare un anno della loro vita a favore della nostra comunità"

In questi giorni stanno iniziando il loro percorso di un anno di Servizio civile a Ladispoli i ragazzi e le ragazze selezionati con i bandi ANCI Lazio 2022, grazie all'inserimento del Comune nei progetti "Prendiamoci per mano", "Nessuno resti solo" e "Salvaguarda il tuo territorio". Già partiti quelli assegnati al progetto "Salvaguarda il tuo territorio" presso le due aree pro-

tette del nostro comune, il Bosco di Palo e la Palude di Torre Flavia. Due giovani che si occuperanno della tutela e manutenzione dell'ambiente e saranno specificamente formati per assistere scolaresche e cittadini facendo informazione ambientale. Particolarmente utile sarà in questo periodo dell'anno la loro presenza a tutela delle specie nidificanti protette come il Frattino ed il Corriere



Piccolo. "A nome della città di Ladispoli - ha commentato il sindaco Alessandro Grando - sono veramente felice di dare il benvenuto a questi giovani volontari che hanno deciso di dedicare un anno della loro vita a favore della nostra comunità. Il Servizio Civile rappresenta una grande opportunità di crescita e di formazione personale".

A seguire prenderanno ser-

vizio altri tre volontari di cui due assegnati al progetto "Prendiamoci per mano" con finalità di assistenza e rivolto agli anziani per facilitare la loro interazione con il mondo esterno, ed uno assegnato al progetto "Nessuno resti solo", la cui principale attività si rivolge a tutti quei cittadini che necessitano di aiuto per accedere ai servizi digitali come, ad esempio, apertura pec e spid.

Amelia Mollica Graziano: "Richiesta di un dibattito pubblico tra candidati Sindaco il 5 giugno in Piazza Rossellini"

Riceviamo e pubblichiamo: "In questa campagna elettorale come ben sapete ho l'onore e l'onere di rappresentare la coalizione che mi ha indicato come loro candidata a Sindaco, riconoscendo in me determinati valori. Proprio per questo motivo, dato il senso di responsabilità che provo nei loro confronti ho maturato una riflessione che credo è spero sia condivisa anche dagli altri candidati a Sindaco e dai loro rispettivi schieramenti. Possibile mai che per avere un confronto pubblico tra noi quattro candidati ci si debba attenere alle disposizioni che ci vengono impartite, senza possibilità di replica? Perché mai se siamo aspiranti alla poltrona di Sindaco per la Città di Ladispoli il confronto si deve fare a Civitavecchia oppure in aula consigliare a porte chiuse, o ancora presso location alternative con partecipazione ridotta, ad orari e condizioni decise unilateralmente? Io sono candidata a Sindaco per la mia Città e chiedo pubblicamente che il confronto, come si è sempre fatto in democrazia, si tenga in Piazza Rossellini alla presenza di tutti i candidati a Sindaco e dei cittadini di Ladispoli che vor-



ranno assistere. Coloro saranno gli unici giudici, presentandosi alle urne per votare, a decretare chi sarà il prossimo Sindaco e non è assolutamente corretto privarli del sacrosanto diritto di ascoltare le intenzioni degli aspiranti alla carica. Chi ha governato la Città negli ultimi cinque anni ed è convinto, come ci propongono ormai da settimane, di averlo fatto in maniera ottimale, dovrebbe essere ben lieto di confrontarsi con i propri cittadini per rimarcare quanto di buono sia stato fatto, perché mai si dovrebbe cercare invece di evitare il confronto? La mia proposta, che spero sia accolta e condivisa anche dagli altri candidati è quella di programmare l'incontro per la giornata di Domenica 5 Giugno. Richiedo quindi la disponibilità a partecipare di Alessandro Grando, Alessio Pascucci, Silvia Marongiu, oltre ovviamente alla sottoscritta ed ai cittadini che devono avere il diritto di poter ascoltare temi e programmi per poter decidere in autonomia chi dovrà rappresentarli. Io sono pronta, attendo adesioni". Così in una nota la candidata sindaco Amelia Mollica Graziano.

Consultazioni elettorali e referendarie del 12 giugno, voto domiciliare covid 19

In occasione delle consultazioni elettorali e referendarie del 12 giugno gli elettori sottoposti a isolamento o trattamento domiciliare per Covid-19 possono inoltrare domanda di voto al domicilio tra il 2 e il 7 giugno 2022, anche per via telematica. Alla domanda va allegato un certificato rilasciato dal medico della Asl datato dal 30 maggio in avanti (14.mo giorno precedente la votazione). Le istanze potranno essere inoltrate ai seguenti indirizzi:
comunediladispoli@certificazioneposta.it
uffici.demografici@comunediladispoli.it



SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

"Nauticinblu": l'evento finale a bordo della nave Msc Meraviglia

Coinvolti in un tour virtuale della nave oltre 800 studenti e studentesse degli istituti nautici di tutta Italia che hanno aderito al progetto di educazione ambientale di Marevivo e MSC Foundation

Si è svolto a bordo della nave Meraviglia di MSC, ormeggiata a Civitavecchia, l'evento finale di "Nauticinblu", il progetto di educazione ambientale di Marevivo che intende sensibilizzare le nuove generazioni alla scoperta di possibili alternative allo stile di vita odierno, nell'ottica delle sfide e dei cambiamenti necessari per affrontare il futuro. La realizzazione dell'intero percorso educativo interamente destinato ai giovani è stata possibile grazie al

prezioso supporto della MSC Foundation e alla visione del suo fondatore Gianluigi Aponte, che sin dalla prima edizione ha ispirato e sostenuto l'iniziativa "Nauticinblu", che per questa edizione ha coinvolto oltre 800 studenti e studentesse di 13 istituti nautici in tutta Italia. Durante la mattinata, studenti e docenti in collegamento streaming hanno vissuto l'esperienza coinvolgente di un tour guidato della nave, nel corso del quale

hanno scoperto le caratteristiche più interessanti delle grandi navi da crociera e le maggiori innovazioni attive nel campo della sostenibilità ambientale, grazie ai vari interventi di Daniela Picco, Executive Director di MSC Foundation, Leonardo Massa, Country Manager di MSC Crociere Italia e Luca Valentini, Head of Sales. Inoltre, ragazzi e ragazze hanno avuto l'occasione di conoscere meglio le peculiarità della vita a bordo e le

opportunità professionali offerte dal settore marittimo tramite gli interventi dell'equipaggio di bordo. "Mai come oggi siamo certi che tutti i programmi di educazione all'ambiente e alla sostenibilità portati avanti dalla nostra associazione grazie al prezioso supporto di vari partner rappresentino uno strumento concreto in grado di contribuire a realizzare il nuovo piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole - dichiara

Omar D'Incecco, operatore di Marevivo presente all'evento. "Un futuro che sia al contempo prospero e sostenibile è possibile e interessa in modo diretto le nuove generazioni: per questo vogliamo che siano consapevoli e responsabili del loro ruolo e delle loro possibilità." "MSC e Marevivo lavorano insieme dal 2014 - dichiara la Direttrice della MSC Foundation Daniela Picco - per promuovere iniziative nelle scuole e a bordo delle

navi MSC Crociere dove vengono coinvolti migliaia di bambini l'anno in attività educative. Supportiamo questo progetto dall'inizio e mettiamo a disposizione il know-how e la lunga tradizione marinara del Gruppo per sensibilizzare gli studenti degli istituti nautici italiani che sono i protagonisti del mare di domani per proteggere il nostro pianeta. Sino ad oggi abbiamo coinvolto più di 3000 studenti e quasi 300 insegnanti."



Mercoledì la presentazione di "Sulle rotte di Ulisse" l'interessante libro dell'archeologo Angelo Pellegrino

Mercoledì 1 giugno alle ore 18.00 avrà luogo la presentazione dell'interessante libro dell'archeologo Angelo Pellegrino intitolato "Sulle rotte di Ulisse. Da Troia a Itaca tra mito e realtà". Presentano l'opera Flavio Enei (Direttore Polo Museale Civico di Santa Marinella), Roberto Petriaggi (Direttore rivista Archeologia Marittima Mediterranea), Barbara Davidde (Soprintendente Nazionale del Patrimonio Culturale Subacqueo) Massimo Cultraro (Dirigente ricerca CNR). Appuntamento al Castello di Santa Severa, Museo del Mare



e della Navigazione Antica, sala del Camino. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Sono partiti ieri mattina i ragazzi e le ragazze che hanno vinto la nona edizione del Progetto Memoria

Fiumicino: 45 studenti in viaggio verso Marzabotto, Fossoli e Bologna

Sono partiti ieri mattina le ragazze e i ragazzi che hanno vinto la nona edizione del Progetto Memoria, organizzato dall'Assessorato alla Scuola del Comune di Fiumicino con il coordinamento dell'Aned, Associazione Nazionale ex Deportati nei Lager Nazisti - sezione di Roma. Ad accompagnarli il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca e l'assessore alla Scuola Paolo Calicchio. Insieme a loro anche il delegato del sindaco agli istituti superiori Tommaso Campenni. "Quest'anno - dichiara l'assessore alla Scuola Calicchio - il viaggio prevede la visita di luoghi simbolo degli ebrei di nazifascisti in Italia, come Marzabotto, dove persero la vita 770 persone tra cui 216 bambini, il campo di concentramento di Fossoli, la Casa Museo dei Fratelli Cervi a Gattatico, ma anche le città di Modena e Bologna". "In quest'ultima si visiteranno anche altri due luoghi di memoria storica importante per il nostro Paese, legati a due eventi tragici della nostra storia recente: la stazione ferroviaria dove il 2 agosto del 1980 a causa di un attentato persero la vita 85 persone e il Museo di Ustica, con i resti del DC9 abbattuto il 27 giugno 1980 e su cui persero la vita 81 persone". "Prosegue - aggiunge il vicesindaco Di Genesio Pagliuca - il progetto iniziato lo scorso anno di studio e memoria delle stragi nazifasciste in Italia, a cui abbiamo ritenuto giusto di associare altre stragi avvenute nel nostro Paese come quelle di Ustica e Bologna, perché l'importanza della memoria storica va al di là di qualsiasi motivazione. Le nuove generazioni hanno il diritto di conoscere gli eventi tragici che hanno caratteriz-



zato il nostro passato più o meno recente e noi adulti abbiamo il dovere di tramandare loro la memoria di essi". "Il viaggio per gli studenti - concludono - rappresenta la tappa finale di un percorso che li ha tenuti impegnati per tutto l'anno scolastico tra incontri, videoconferenze approfondimenti e coinvolge 45 ragazze e ragazzi delle scuole del territorio i cui elaborati, composizioni artistiche, musicali, plastici, testi, disegni, quadri e opere artigianali, sono stati giudicati i migliori dalla giuria del Premio Memoria, e che saranno ufficialmente premiati da noi in aula consiliare, alla presenza del sindaco Montino, martedì 7 giugno alle ore 16".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Visita congiunta insieme al consigliere metropolitano Antonio Giammusso

Civitavecchia, Parrucci: "Investimenti importanti per tre scuole della città grazie ai fondi del PNRR"

Visitate l'altra mattina dal Consigliere delegato all'edilizia scolastica, Daniele Parrucci, insieme al Consigliere metropolitano Antonio Giammusso e a Monica Picca, Assessore alla scuola del Comune di Civitavecchia, tre istituti della città per le quali sono previsti importanti interventi finanziati con i fondi PNRR. La prima scuola visitata è il Liceo Artistico "Via dell'Immacolata 47" (Succursale di via Adige), grazie al DS Roberto Ciminelli, per i quali sono previsti 500 mila euro destinati alla messa in sicurezza degli elementi strutturali dell'edificio. La visita è proseguita poi



all'ITIS "G. Marconi", accolti dal DS Nicola Guzzone, per cui si è raggiunto l'investimento di 900 mila euro per lavori di sostituzione di parte degli infissi interni ed esterni, realizzazione del capotto termico e impermeabilizzazione



del corpo laboratori e zona bar con sostituzione di grondaie e pluviali. Infine è stato visitato l'IIS "Calamatta" (succursale di via Namanziano) con la DS Giovannina Corvaia, cui saranno destinati 240 mila euro per la realizzazione di un

laboratorio di chimica strumentale con relativo adeguamento del CPI. "Continua il dialogo serrato tra Città metropolitana, enti interessati e dirigenti scolastici per cercare di risolvere il più rapidamente possibile le annose pro-



blematiche che hanno riguardato l'ente metropolitano e contratto le risorse per la manutenzione e l'adeguamento dei nostri istituti alle massime condizioni di sicurezza ed efficienza. Cerchiamo di recuperare, attraverso l'utilizzo dei

fondi PNRR, i ritardi acquisiti nel tempo e restituire a insegnanti e ragazzi plessi scolastici e spazi adeguati e sicuri". Daniele Parrucci, Consigliere delegato all'edilizia scolastica della Città metropolitana di Roma Capitale.

Youngh Athletes, concluso il progetto Sport e inclusione per 60 bambini

Sport e inclusione sono stati gli ingredienti della giornata di chiusura di Young Athletes, presso la scuola comunale dell'Infanzia "I bambini di Beslan". L'appuntamento ha visto la presenza dell'Assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli, unitamente al consigliere regionale Devid Porrello. Young Athletes è il programma nazionale di gioco e attività motoria che Special Olympics rivolge ai bambini dai 2 fino ai 7 anni con disabilità intellettive e non, per introdurli al mondo dello sport unificato. È un progetto Finanziato dalla Regione Lazio al fine di divulgare le metodologie di gioco sport inclusivo. Su Civitavecchia il progetto da due anni è stato proposto alla scuola comunale "I bambini di Beslan" ed ha visto partecipare circa 60 bambini di cui 5 con disabilità intellettiva, ed oggi ha visto la sua conclusione con una grande festa in cui i genitori hanno potuto toccare con mano i progressi che i loro bambini sono riusciti a raggiungere grazie al supporto del personale scolastico e dei tecnici specializzati e formati Special Olympics. Il progetto YA è stato presentato



anche nella scuola primaria di Santa Marinella "Piazzale della gioventù" e a Tarquinia alla scuola dell'infanzia "Santa Lucia Filippini" coinvolgendo altri 120 bambini.

Tragedia in mare a Santa Severa. Muore un turista, invani i soccorsi

Un uomo ha perso la vita domenica pomeriggio nelle acque di Santa Severa nei pressi del Castello. Si tratta di un turista norvegese in visita nella città. A soccorrere tempestivamente l'uomo inizialmente i bagnini dell'Isola del Pescatore e alcuni medici presenti in spiaggia in attesa della medicalizzata della Croce Rossa Santa Severa - Santa Marinella. Tentativi vani per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Sul posto è intervenuta anche l'elimbulanza. Sono 3 gli interventi in mare oggi tra Santa Marinella e Santa Severa. Ad intervenire sempre la medicalizzata della Croce Rossa che, dopo gli interventi di questa mattina prima alla spiaggia del Castello e nel pomeriggio alla spiaggia La Toscana, ha poi raggiunto l'Isola del Pescatore.



Fuori servizio idrico per il 9 e il 13 giugno

Acea Ato2 comunica che, a causa di lavori di miglioramento del servizio, si renderà necessario sospendere l'erogazione dell'acqua in due diverse date. Giovedì 9 giugno, per consentire l'installazione di una nuova idrovalvola in via Mario Diottasi, dalle 08:00 alle 17:00 potrebbero verificarsi abbassamenti di pressione e/o mancanze d'acqua ai seguenti indirizzi: Via Aurelia Nord e Zona La Scaglia; Zona Industriale (Via Alfio Flores, Via Siligato, Via La rosa); Zona Area Portuale; vie limitrofe a quelle elencate. Per sopperire agli eventuali disagi, l'Azienda ha disposto lo stazionamento di cinque autobotti presso: via Angelo Molinari angolo via Maurizio Busnegio; via Alberto La Rosa angolo via Sandro Ferri; via Aurelia Nord - stazionamento davanti Casa di Riposo Santa Rita; via Aurelia SS1 - davanti Casa di Reclusione Passerini; via delle Vigne - davanti Ernesto Mojoli. La popolazione interessata sarà informata mediante affissione di appositi avvisi e pubblicazione dell'avviso sul sito internet di Acea Ato2. Lunedì 13 giugno, invece, per consentire l'installazione di una nuova condotta presso il Centro Idrico "Galileo Galilei", si



renderà necessario sospendere l'erogazione idrica. Pertanto, dalle 08:00 alle 22:00 potrebbero verificarsi abbassamenti di pressione e/o mancanze d'acqua ai seguenti indirizzi: piazza Calamatta, corso Centocelle, viale Guido Baccelli, via Rodolfo Morandi, viale Giacomo Matteotti, via Martiri delle Fosse Ardeatine, via Achille Montanucci, via Carlo Calisse, via Aurelia Sud, via Roma, via Isonzo e vie limitrofe a quelle elencate. Per sopperire agli eventuali disagi, l'Azienda ha disposto lo stazionamento di cinque autobotti presso via Roma rotatoria via Isonzo, via Isonzo rotatoria via Prato del Turco (vigili del fuoco), piazza Luigi Calamatta, via Roma rotatoria, viale Guido Baccelli, largo Plebiscito, 1 - fronte McDonald's.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Il numero uno degli Azzurri pronto alla sfida con l'Argentina e il futuro Donnarumma e la nuova Italia “Noi giovani artefici del rilancio”

Reduci dai festeggiamenti per il successo in Conference League, i cinque calciatori della Roma impegnati a Tirana si sono aggregati al gruppo in vista della 'Finalissima' del 1° giugno con l'Argentina e delle prime quattro gare della terza edizione della UEFA Nations League. E così la Nazionale può preparare al gran completo la sfida con i vincitori dell'ultima Coppa America, prima tappa di un vero e proprio 'tour de force' che attende gli Azzurri nelle prime due settimane di giugno.

Un anno fa di questi tempi l'Italia stava per iniziare la sua cavalcata trionfale a EURO 2020 e Gianluigi Donnarumma, come i suoi compagni, non avrebbe potuto immaginare un epilogo più bello. Undici mesi dopo il portierone azzurro tornerà a Wembley, in quello stadio dall'atmosfera magica in cui è diventato una sorta di eroe nazionale parando i rigori di Sancho e Saka. “Non dobbiamo dimenticare quanto fatto all'Europeo - dichiara in conferenza stampa - questo è un gruppo fantastico e abbiamo ottenuto un risultato incredibile”.

Dopo l'Europeo è arrivata purtroppo anche la delusione per la mancata qualificazione al Mondiale. E tra qualche panchina di troppo al Paris Saint Germain e alcuni errori, non sono mancate le critiche al portierone azzurro: “Non è stato un anno facile, ma sono sempre io e lavoro sempre al massimo. La delusione del Mondiale è ancora fresca e mercoledì dobbiamo vincere. Dobbiamo subito ripartire, giocando bene e ottenendo grandi risultati”. Lui, che ha esordito in Serie A a 16 anni e 8 mesi e in Nazionale ad appena 17 anni e mezzo, è la dimostrazione che investire sui giovani rende: “Per la Nazionale, dobbiamo ripartire e farlo dai giovani. Con me ci sono tanti ragazzi su cui puntare: Bastoni, Raspadori, Scamacca. Noi giovani dobbiamo riportare l'Italia dove merita”.

Dopo essersi complimentato con i suoi ex compagni del Milan per lo Scudetto (“sono felice per quanto hanno fatto, ma non c'è rammarico per non essere rimasto”), aver ricordato il suo procuratore Raiola (“avevo un rapporto incredibile, ha sempre voluto fare qualcosa di importante per i calciatori”) e aver esaltato il ‘collega’ Courtois per la superba prestazione nella finale di Champions League (“ha disputato una partita incredibile, ha tenuto in piedi il Real Madrid fino all'ultimo”), Donnarumma ha parole di gratitudine per Chiellini, che mercoledì darà il suo addio alla Nazionale: “Mancherà tutto di Giorgio, sia in campo che fuori è stato un punto di riferimento per il calcio italiano e mondiale, soprattutto per noi giovani. Ci ha dato una grande mano”.

Mercoledì a Londra ritroverà da



avversari anche due compagni di club come Messi e Di Maria in quella che sarà una sfida nella sfida tra fuoriclasse: “Quando ci siamo lasciati a Parigi per l'ultima gara ci siamo detti un po' di cose. L'Argentina è una grandissima squadra, bisogna preparare questa partita nel migliore dei modi”.

I convocati

Portieri: Alessio Cragno (Cagliari), Gianluigi

Donnarumma (Paris Saint Germain), Alex Meret (Napoli), Salvatore Sirigu (Genoa); **Difensori:** Francesco Acerbi (Lazio), Alessandro Bastoni (Inter), Cristiano Biraghi (Fiorentina), Leonardo Bonucci (Juventus), Davide Calabria (Milan), Giorgio Chiellini (Juventus), Giovanni Di Lorenzo (Napoli), Federico Dimarco (Inter), Emerson Palmieri (D

Santos (Olympique Lyonnais), Alessandro Florenzi (Milan), Federico Gatti (Frosinone), Manuel Lazzari (Lazio), Luiz Felipe (Lazio), Gianluca Mancini (Roma), Giorgio Scalvini (Atalanta), Leonardo Spinazzola (Roma); **Centrocampisti:** Nicolò Barella (Inter), Bryan Cristante (Roma), Salvatore Esposito (Spal), Davide Frattesi (Sassuolo), Jorginho Frello Jorge Luiz (Chelsea), Manuel Locatelli (Juventus), Lorenzo Pellegrini (Roma), Matteo Pessina (Atalanta), Tommaso Pobega (Torino), Samuele Ricci (Torino), Sandro Tonali (Milan), Marco Verratti (Paris Saint Germain); **Attaccanti:** Andrea Belotti (Torino), Federico Bernardeschi (Juventus), Matteo Cancellieri (Verona), Gianluca Caprari (Verona), Wilfried Gnonto (Zurigo), Lorenzo Insigne (Napoli), Moise Biety Kean (Juventus), Matteo Politano (Napoli), Giacomo Raspadori (Sassuolo), Gianluca Scamacca (Sassuolo), Mattia Zaccagni (Lazio), Nicolò Zaniolo (Roma), Alessio Zerbin (Frosinone).

Social&Sport



Azzurri su TikTok

Gli Azzurri e le Azzurre sbarcano su TikTok, con l'apertura di un profilo (@nazionalecalcio) che ospiterà contenuti dalle Nazionali italiane di calcio maschili e femminili, giovanili, futsal e beach soccer. L'approdo federale sulla piattaforma di riferimento della Generazione Z (e non solo) nasce dalla volontà di intensificare la comunicazione con i tifosi azzurri, utilizzando la popolare piattaforma per intrattenere ma anche educare le nuove generazioni ai valori genuini della pratica sportiva, al rispetto per l'avversario e al fair play, dentro e fuori dal campo.

Protagonisti del post inaugurale sono i calciatori della Nazionale Locatelli, Calabria, Bastoni e Kean e lo slogan “L'Azzurro ci unisce”, che ha accompagnato le gesta della Nazionale di Roberto Mancini durante il vittorioso europeo dello scorso anno e che accompagnerà anche le Azzurre di Milena Bertolini, in occasione dell'imminente UEFA Women's EURO 2022, di cui TikTok è partner ufficiale.

Il profilo azzurro di TikTok va ad aumentare la presenza delle Nazionali di Calcio sulle piattaforme e social media che già annoverano pagine Facebook, Twitter, Instagram, Twitch, YouTube, Sina Weibo, WeChat e LinkedIn, per una community complessiva di circa 13 milioni di utenti.

Il Vicepresidente Marcel Vulpis ha illustrato il “progetto-evento delle Final Four Art”

Lega Pro: Il Calcio incontra l'Arte

Negli ultimi 15 mesi la Lega Pro ha avviato un processo di generale trasformazione digitale delle proprie attività. E questo sta impattando positivamente anche in ambito marketing. Nello specifico lo scorso 29 aprile, in concomitanza con la fase dei PlayOff, la Lega ha lanciato un progetto speciale dedicato agli NFT. La piattaforma Dachain.com, insieme a Lega Pro e ad Eleven Sports, ha deciso di immettere sul mercato ben 4.570 “non-fungibile-token” dedicati alle 28 squadre che hanno partecipato a questa fase finale.

“Oggi i tifosi di questi club con un semplice click possono acquistare, ad esempio, il trofeo, il pallone ufficiale del torneo (in 3D) e una serie di collezioni (ribattezzate “Top Moments”) aventi ad oggetto i migliori

momenti/gol dei diversi match. Un modo per fidelizzare e ingaggiare i tifosi, che, in questo modo, acquistano un momento unico dell'esperienza dei playoff” ha illustrato il Vice presidente della Lega Pro Marcel Vulpis. “Come Lega abbiamo deciso di lanciare anche un momento speciale (la collezione “Le Ragazze del Cuore” - nell'ambito del progetto “Final Four Art”) dedicato ai 4 team che hanno conquistato la Final Four 2022 (ovvero Catanzaro, Padova, Feralpisalò e Palermo). Questa collezione porta la firma della digital artist milanese Cristina Stifanic, che ha saputo inter-



pretare al meglio alcuni elementi identitari del club (come il logo sociale e i colori della maglia) abbinandovi l'immagine ideale di una ragazza del territorio. E' la prima volta che nel calcio italiano si arriva ad una “contaminazione” arte-calcio di questo tipo e profondità. Crediamo che l'espe-

perimento possa essere replicato anche nella prossima stagione affidando la strategia rivolta a creare una relazione sempre più forte tra Lega, club e tifoserie” - ha sottolineato il dirigente sportivo capitolino.

Tratto da Sporteconomy.it

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppata in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri

Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.

Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Il nuotatore azzurro pronto per i prossimi impegni

Paltrinieri suona la carica

“L'Europeo in casa sarà un evento incredibile”



“Roma sarà la prima gara internazionale di nuoto in casa? È vero. Io quando nuoto al Sette Colli mi emoziono sempre perché è davvero la piscina più bella del mondo e quindi fare un Europeo in casa sarà incredibile”. Gregorio Paltrinieri prenota la vasca del Foro Italico, che dall'11 al 21 agosto ospiterà gli Europei di nuoto. Il plurimedagliato olimpico del nuoto azzurro parla dei prossimi obiettivi in occasione della presentazione proprio a Roma del suo circuito di gare in acque libere, ‘Dominate the water’, ospitata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna. “Tra l'altro la preparazione si presta perché Roma è

alla fine del ciclo stagionale... speriamo di arrivarci nel modo migliore. Le emozioni che trasmette gareggiare in casa sono uniche, io non le ho mai provate in una gara di così alto livello... non vedo l'ora”, ha spiegato.

A Setubal la gara di fondopiu' difficile

“Setubal è super, è la più difficile tra tutte le gare di fondo che ci siano perché l'acqua è solitamente fredda e con onde controcorrente. Anche stavolta è stato così, è la gara più difficile del panorama: infatti il mio allenatore mi ha detto che se avessi passato questa, avrei conquistato il livello estremo da nuotatore di fondo. In effetti è così”. Gregorio Paltrinieri racconta la gara vinta in

Coppa del mondo in Portogallo. “Visto da fuori sembrava fossimo fermi. È stata una bella prova, ma opposta rispetto a Tokyo. Sembravano due sport diversi. Qua abbiamo dovuto improvvisare tanto, sembrava quasi una gara di vela dove i nuotatori si spostavano per trovare il corridoio migliore: io ho cercato di nuotare al risparmio senza mai spingere troppo e tenermi un ultimo giro. Adesso sono un nuotatore di fondo a tutti gli effetti. E ora abbiamo tre settimane di preparazione prima di andare al Mondiale. Cercheremo di fare bene, anche se gli avversari crescono sempre di più”.

Fonte Agenzia DIRE

Europei sul ring, due per l'oro e in cinque per la medaglia di bronzo

Pugilato da record in casa Azzurri

La selezione è stata dura ma alla fine due azzurri combatteranno per l'oro e cinque hanno ottenuto la medaglia di bronzo ai Campionati Europei che si disputano a Yerevan (Armenia). I sette semifinalisti hanno già stabilito il nuovo record assoluto per la Nazionale maschile in questa manifestazione che mai si era presentata così in alto in tante categorie. I primi tre in gara hanno subito altrettante sconfitte conquistando comunque il terzo gradino del podio. Nei 48 Kg Leonardo Esposito, è stato sconfitto 5-0 dal bulgaro Sebahtin, come nei 54 Kg Manuel Cappai, è stato superato in semifinale 5-0 dal francese Benamma. Non è riuscito a superare l'irlandese Dossen nei 75 kg neanche Salvatore Cavallaro sconfitto per 4-1. Ma non tutti hanno avuto lo stesso verdetto. Stacca il pass per la finale del primo posto negli 80 Kg Alfred Comney grazie a un netto 5-0 sull'ucraino Sapun. L'azzurro, campione Europeo Under 22, boxerà domani (30/6) per l'oro con il serbo Artjom Agejev. In finale nei 92 kg ci sarà anche, l'argento mondiale 2021, Abbes Mouhiidine, capace di imporsi 5-0 sull'inglese Williams. L'Azzurro domani (30/5) si troverà di fronte lo spagnolo Reyes. Perde 3-2 il 51 Kg Federico Serra alla fine di un match, quello di semifinale contro l'inglese MacDonald, molto equilibrato e intenso. L'azzurro si mette così al collo il bronzo.



L'oro Europeo U22, Michele Baldassi, non riesce ad avere la meglio sul belga Usturoi (0-5 per quest'ultimo nella semifinale), facendo suo in ogni caso un ottimo bronzo.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

L'Orchestra Sinfonica di Matera si esibirà per il Papa

Evento in occasione del XXVII Congresso Eucaristico Nazionale organizzato dalla CEI che si terrà nella "Città dei Sassi" dal 22 al 25 settembre nella Chiesa di Cristo Re

L'Orchestra Sinfonica di Matera (OSM) è stata scelta dalla Curia Arcivescovile di Matera-Irsina per accompagnare, il 25 settembre in piazza Matteotti e in diretta televisiva nazionale, la celebrazione della Santa Messa celebrata dal Santo Padre Papa Francesco. La Fondazione dell'Orchestra Sinfonica di Matera comunica con orgoglio che l'OSM in collaborazione con il Conservatorio Egidio Romualdo Duni della città dei Sassi sarà la protagonista musicale del XXVII Congresso Eucaristico Nazionale organizzato dalla Conferenza Episcopale Italiana che si terrà a Matera dal 22 al 25 settembre prossimi. "L'Orchestra Sinfonica di Matera (OSM) - dichiara la presidente della Fondazione dell'Orchestra Sinfonica di Matera, Gianna Racamato - sarà la colonna sonora anche della giornata di apertura del XXVII Congresso Eucaristico Nazionale, il 22 settembre nella Chiesa di Cristo Re, l'Orchestra Sinfonica di Matera eseguirà in prima assoluta ECCE PANIS ANGELORUM concerto per coro di voci bianche, coro misto, orchestra, ottoni e timpani fuori campo del compositore lucano M° Damiano D'Ambrosio. Il programma del



concerto prevede l'esecuzione di: ECCE PANIS ANGELORUM, BEATITUDINI e TE DEUM". L'Orchestra Sinfonica di Matera per questo concerto si avvarrà delle collaborazioni del Coro della Polifonica Materana, "Pierluigi da Palestrina" diretto dal Maestro del coro Carmine Antonio Catenazzo; dei Cantori Materani diretto dal Maestro del coro Alessandra Barbaro; del Coro civico Later Chorus diretto dal Maestro del coro Vincenzo Perrone e del Coro Juvenes Cantores diretto dal Maestro del coro Luigi Leo. Sarà il Maestro Carmine Antonio Catenazzo a dirigere l'Orchestra Sinfonica di Matera il 25 settembre in

piazza Matteotti in occasione della Santa Messa celebrata dal Santo Padre Papa Francesco. "Con la preziosa collaborazione del Conservatorio Duni - prosegue la presidente Racamato - l'Orchestra Sinfonica di Matera eseguirà musiche di Francesco Meneghello, Antonio Parisi, Marco Frisina e Vincenzo Ferroni e sarà accompagnata dalle voci di più di 700 cantori delle parrocchie della provincia di Matera". La Fondazione Orchestra Sinfonica di Matera - OSM, già Fondazione Orchestra Lucana, istituzione pubblica con soci il Comune di Matera, le Province di Matera e di Potenza il Conservatorio Egidio Romualdo Duni di Matera, con la presidenza della prof.ssa Gianna Racamato e la Direzione Artistica del Maestro Saverio Vizziello hanno candidato l'istanza al Ministero della Cultura per diventare Istituzione Concertistica Orchestrale (ICO). Alla proposta della Fondazione Orchestra Sinfonica di Matera - OSM hanno aderito: l'Apt Basilicata, l'Università degli Studi della Basilicata, l'ANCI, la Fondazione Matera-Basilicata 2019, le Scuole ad indirizzo musicale, i Licei musicali e le Associazioni musicali del territorio provinciale di Matera.

Corpi e Note Concerto di Armonie

*Live jam session tra la pianista Maricò Pepi e i danzatori di Gruppo Danza Oggi e i danzatori di Gruppo Danza Oggi
Drammaturgia scenica di Alessandro Moscatelli*



E' ancora l'uomo con le sue emozioni e con i suoi vissuti il centro del nuovo appuntamento del Gruppo Danza Oggi il 31 maggio sul palco del Teatro Tor Bella Monaca di Roma dal titolo Corpi e Note - Concerto di Armonie. Una live jam session tra la pianista Maricò Pepi e i danzatori di Gruppo Danza Oggi per un momento di spettacolo dal vivo che fa dialogare pubblico e artisti attraverso i diversi linguaggi espressivi e il filo conduttore della gestualità, del movimento, del corpo che esprime le parole che ascolta, la musica che lo fa vibrare, la percussione che lo esalta. Corpi e Note - Concerto di Armonie incrocia i linguaggi e la creatività di Alessandro Moscatelli - drammaturgo in scena con i suoi testi, la voce, l'arguzia del teatro - di Maricò Pepi che interpreta la propria musica al pianoforte tratta dal suo ultimo disco CANCELLI SUL MARE e dei danzatori del GDO che donano la propria espressività gestuale e carica performativa attraverso i loro corpi duttili e plasmabili dalle parole e dalla musica. Grazie al loro incontro e al coinvolgimento totale dei performers, Corpi e Note - Concerto di Armonie fa incontrare generazioni e gusti, coniugando tradizione e innovazione, interagendo ironicamente con i presenti, stimolando un dialogo di condivisione di cui sentiamo tutti l'esigenza. L'occasione dello spettacolo in allegato ha consentito al Gruppo Danza Oggi di ricordare Gabriella Gasparini, presidente del GDO dal 1995, appena mancata. Una presidenza che ha supportato le azioni ideate dal direttore artistico Patrizia Salvatori, nella vita sua figlia, che ha portato un contributo di vitalità ed ottimismo

Dmo La Francigena e le Vie Del Gusto in Toscana presentano "Frantoi in Festa"

La festa dell'olio e della biodiversità in Toscana

I meravigliosi scorci di Canino, ma soprattutto il suo olio rinomato in tutto il mondo, si preparano ad accogliere Frantoi in Festa. Un week end di scoperte enogastronomiche, a cavallo tra boschi e mare, tra vestigia archeologiche e distese di ulivi: Canino offre un sontuoso palinsesto di eventi a partire dal giorno della Festa della Repubblica in data 2 giugno, che proseguirà per tutto il fine settimana. Dal 2 al 5 giugno ogni giornata offrirà un ricco ventaglio di eventi tematici: archeologia, passeggiate a cavallo, visite guidate, escursioni, aperitivi. A far da anfitrione a questa kermesse, un protagonista d'eccezione: l'incomparabile olio extra-vergine Canino. I migliori oleifici del territorio, per l'occasione, apriranno infatti le porte ai visitatori. L'Olio Canino è un particolare Olio Extravergine DOP (Denominazione di Origine Protetta) tipico della Maremma Laziale, ottenuto da varietà di Olive Canino. Un olio che ha origini molto antiche, comprovate dalla presenza nella zona di produzione di ulivi millenari. Il ritrovamento di numerosi reperti archeologici di epoca etrusca, quali vasi e affreschi che riproducono scene di raccolta delle olive, fanno ritenere che la coltivazione dell'olivo sia stata introdotta da popolazioni etrusche. La particolarità di questo olio, dalle alte qualità organolettiche, è dovuta al suo disciplinare di lavorazione che prevede la lavorazione al massimo entro 12 ore



dalla raccolta. Il Canino è inoltre un olio extravergine ricco in polifenoli, vitamina E, antiossidanti, secoroidi e steroli. Particolarmente indicato per il benessere cardiovascolare e per contrastare i radicali liberi. Per scoprire tutti i benefici e le virtù dell'olio Canino si inizia il 2 giugno con la visita guidata al Museo Archeologico Nazionale di Vulci e la degustazione al Frantoio Cerrosughero di Laura De Parri. Venerdì 3 giugno è in programma la visita al centro storico di Canino e al Museo della Ricerca Archeologica e, a seguire, una degustazione presso l'Oleificio Sociale Cooperativo di Canino. Il 4 giugno è prevista la visita all'Azienda Agricola fran-

toio I&P di Paolo Borzatta e una passeggiata a cavallo a cura dell'Ass.ne Ippica Santa Lucia. Il programma si conclude domenica 5 giugno con un'escursione avventura alla scoperta del territorio di Canino - a cura dell'Ass.ne Archeotrekking Vulci Canino - e la degustazione presso la Coop Olivicola di Canino. Frantoi in Festa è un evento ideato dalla DMO La Francigena e le vie del gusto in Toscana in collaborazione con il Comune di Canino e in sinergia con tutti gli operatori locali.

Frantoi in Festa, il programma

Giovedì 2 giugno 2022

Ore 09.30 Visita guidata al Museo Archeologico Nazionale di Vulci

Ore 11.30 Visita e degustazione al Frantoio Cerrosughero di Laura De Parri

Venerdì 3 giugno 2022

Ore 10.00 Visita al centro storico di Canino e al Museo della Ricerca Archeologica (Complesso di San Francesco)

Ore 11.30 Visita e degustazione presso l'Oleificio Sociale Cooperativo di Canino

Sabato 4 giugno 2022

Ore 11.30 Visita all'Azienda Agricola frantoio I&P di Paolo Borzatta

Ore 17.00 Passeggiata a cavallo a cura dell'Ass.ne Ippica Santa Lucia

Domenica 5 giugno 2022

Ore 8.30 Escursione Avventura alla scoperta del territorio di Canino a cura dell'Ass.ne

Archeotrekking Vulci Canino

Ore 11.30 Visita e degustazione presso la Coop Olivicola di Canino



Per la cantante un ruolo da conduttrice, con lei i "giudici" Angiolini, Fedez, Rkomi e Dargen D'Amico

La Michelin torna a XFactor ma...

Francesca Michelin torna a X Factor, lì dove tutto è iniziato dieci anni fa con la vittoria, ma stavolta sale sul palco portando il suo talento in una veste (ancora) diversa: sarà la conduttrice di X Factor 2022. L'annuncio arriva sui suoi profili social, in un video che riassume questi anni, partendo proprio dal suo provino per X Factor nell'edizione che poi la vide vincitrice. Ora torna a X Factor dopo il trionfo del 2012 - arrivato a soli 16 anni - per pren-

derne il timone nell'edizione al via a settembre su Sky e in streaming su Now. Solo negli ultimi 12 mesi Michelin ha partecipato al Festival di Sanremo in veste di direttrice d'orchestra e nella serata delle cover, è stata autrice e produttrice per artisti del calibro di Fabri Fibra, e con il brano 'Nei tuoi occhi', dalla colonna sonora del film 'Marylin ha gli occhi neri' con Miriam Leone e Stefano Accorsi, ha ottenuto la nomination ai David di

Donatello nella categoria 'Miglior canzone originale'.

L'esordio di Francesca Michelin come conduttrice di X Factor 2022 avverrà il 4 giugno, quando all'Allianz Cloud di Milano (Piazza Carlo Stuparich 1) partiranno le Audition, che quest'anno torneranno a essere un evento con il pubblico in presenza.

Le Audition proseguiranno poi il 5, 7, 8 e 12 giugno. Tutte le informazioni per partecipare come pubblico sono dispo-



nibili al link <https://xfactor.sky.it/info/pubblico-audizioni-x-factor-2022>.

L'età minima per partecipare è 12 anni compiuti. Insieme a lei, debutterà anche la nuova giuria dello show Sky Original prodotto da Fremantle, formata da Fedez, Ambra Angiolini, Dargen D'Amico e Rkomi. I casting sono ancora aperti: tutte le informazioni sono disponibili sul sito di X Factor 2022 al link xfactor.sky.it/casting.

Oggi in tv Martedì 31 maggio



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tg1

07:15 - Speciale Tg1

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1 L.I.S.

09:05 - UnoMattina

09:35 - Rai Parlamento Telegiornale

09:55 - Storie italiane

11:55 - E' sempre mezzogiorno

13:30 - Tg1

14:00 - Oggi e' un altro giorno

15:55 - Sei sorelle

16:45 - Tg1

16:55 - Tg1 Economia

17:05 - La vita in diretta

18:45 - L'eredità

20:00 - Tg1

20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno

21:25 - La fortuna

23:55 - Porta a Porta

01:40 - Rai - News24

02:15 - Sottovoce

02:45 - Magnifiche. Storia e storie di Università

03:40 - Rai - News24



06:00 - Isabel

06:55 - Uncioneinconvento

07:45 - Heartland

08:30 - Tg2

08:45 - Radio2SocialClub

10:00 - Tg2Flash

10:20 - Assemblea della Banca d'Italia. Discorso e considerazione finale del Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco

12:00 - I fatti vostri

13:00 - Tg2Giorno

13:30 - Tg2 Costume e Società

13:50 - Tg2 Medicina 33

14:00 - Italiani fantastici dov'eravate

14:45 - Tunonsaichisonoio

15:10 - Corpi d'alto. L'avventura di Giselle alla Scala

15:35 - Squadra Speciale Cobra 11

16:25 - Castle

17:55 - Rai Parlamento Telegiornale

18:00 - Tg2 L.I.S.

18:05 - Tg2

18:15 - Rai Tg Sport Sera

18:20 - Tribuna elettorale - Confronti 12 giugno 2022

19:00 - Blue Bloods

19:40 - The good doctor 5

20:30 - Tg2

21:00 - Tg2 Post

21:20 - Boss in cognito

23:00 - Tisento. I suoi modelli e le emozioni

00:10 - Generazione Z

01:20 - Ilunatici

02:30 - Proletantesimo

03:00 - Tommaso

04:30 - Appuntamento al cinema

04:35 - Squadra Speciale Stoccarda



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tgr Buongiorno Italia

07:30 - Tgr Buongiorno Regione

08:00 - Agora'

09:45 - Agora' Extra

10:30 - Referendum 2022 - Messaggi autogestiti

10:50 - Elisir

11:55 - Meteo 3

12:00 - Tg3

12:25 - Tg3 Fuori Tg

12:45 - Quante storie

13:15 - Passato e presente

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:50 - Tgr Leonardo

15:00 - Tgr Piazza Affari

15:10 - Tg3 L.I.S.

15:15 - Tribuna elettorale - Confronti 12 giugno 2022

15:55 - Overland

17:45 - Geo Magazine

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:20 - La gioia della musica

20:45 - Un posto al sole

21:20 - #cartabianca

00:00 - Tg3 Linea Notte

01:00 - Meteo 3

01:05 - Save the date



06:00 - DON LUCA C'E' - IL BIGLIETTO DOVE LO METTO

06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:45 - STASERA ITALIA

07:35 - CHIPS 1/A - PATTINI A ROTELLE - I PARTE

08:35 - AGENZIA ROCKFORD II - DOVE' ANDATO IL CANE ROSSO?

09:40 - HAZZARD III - NON E' TUTTO ORO QUEL CHE LUCCICA

10:40 - CARABINIERI IV - RICETTE FACILI

11:55 - TG4 - TELEGIORNALE

12:20 - METEO.IT - TG4

12:23 - IL SEGRETO - 2078 PARTE 1

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO X - IL CACCIATORE DI CERVI

14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM

15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA

16:50 - TOM HORN - 1 PARTE

17:28 - TGCOM

17:30 - METEO.IT

17:34 - TOM HORN - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA

19:50 - METEO.IT - TG4

19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 147 - PARTE 2 - 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA

21:25 - DON CAMILLO MONSIGNORE MA NON TROPPO - 1 PARTE

22:03 - TGCOM

22:05 - METEO.IT

22:09 - DON CAMILLO MONSIGNORE MA NON TROPPO - 2 PARTE

00:02 - ARLINGTON ROAD - L'INGANNO - 1 PARTE

01:18 - TGCOM



06:00 - PRIMA PAGINA TGS

06:15 - PRIMA PAGINA TGS

06:31 - PRIMA PAGINA TGS

06:46 - PRIMA PAGINA TGS

07:00 - PRIMA PAGINA TGS

07:15 - PRIMA PAGINA TGS

07:30 - PRIMA PAGINA TGS

07:45 - PRIMA PAGINA TGS

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO

07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - MATTINO CINQUE NEWS

10:57 - TG5 - ORE 10

11:00 - FORUM

13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT

13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1402 - II PARTE - 1aTV

14:45 - UOMINI E DONNE

16:10 - L'ISOLA DEI FAMOSI

16:20 - BRAVE AND BEAUTIFUL

17:25 - POMERIGGIO CINQUE

18:45 - AVANTI UN ALTRO

19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE

19:43 - AVANTI UN ALTRO

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA

21:21 - RIASSUNTO - GIUSTIZIA PER TUTTI

21:22 - GIUSTIZIA PER TUTTI - 1aTV

23:50 - X-STYLE

00:20 - TG5 - NOTTE

00:54 - METEO.IT

00:55 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA

01:22 - UOMINI E DONNE

02:49 - SOAP



06:25 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

06:35 - PIPPI CALZELUNGHE - VILLA VILLACOLLE NON E' IN VENDITA

07:04 - SPANK, TENERO RUBACUORI - SPANK BABY SITTER

07:32 - E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE - UNA PARTENZA INASPETTATA

08:00 - GEORGIE - PRIMI TURBAMENTI

08:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - HOUSE E DIO

09:25 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - EUFORIA - I PARTE

10:21 - C.S.I. NEW YORK - SUPER UOMINI

11:16 - C.S.I. NEW YORK - FINO IN FONDO

12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:05 - SPORT MEDIASET

13:49 - I SIMPSON - IO STO CON CUPIDO

14:20 - I SIMPSON - MARGE INGRANA LA MARCIA

14:50 - I SIMPSON - FATE LARGO A LISA

15:15 - I GRIFFIN - API E STEROIDI

15:45 - LETHAL WEAPON - IL NUOVO PARTNER

16:40 - NCIS: LOS ANGELES - PERSONALE

17:30 - NCIS: LOS ANGELES - SALVATAGGIO

18:24 - METEO

18:30 - STUDIO APERTO

18:59 - STUDIO APERTO MAG

19:30 - C.S.I. MIAMI - TRAGICO REALITY

20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - FARSIA

21:20 - EXTRACTION - 1 PARTE

22:10 - TGCOM

22:13 - METEO.IT

22:16 - EXTRACTION - 2 PARTE

23:15 - IL PRESCELTO - 1 PARTE

00:05 - TGCOM

00:08 - METEO.IT

00:11 - IL PRESCELTO - 2 PARTE

01:10 - TAKEN - CARAPACE

02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

02:12 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27,150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Fino al 25 settembre al Parco Rosati all'EUR eventi e concerti dal ritomo "caliente"

Nella Capitale in scena "Musica e Cultura Latino Americana"

Dopo due anni di stop a causa dell'emergenza sanitaria, nella splendida cornice del Parco Rosati all'Eur, in Via delle Tre Fontane 24, lo scorso 26 maggio ha preso il via a Roma, con un party di apertura, la 27esima edizione di "Fiesta", il Festival internazionale di Musica e Cultura Latino Americana, che dal 1995, con la partecipazione delle più importanti star del panorama musicale latino-americano, travolge il pubblico della capitale con la sua vitalità e la sua "caliente" energia (aperto, fino al 25 settembre, il mercoledì, il venerdì, il sabato e la domenica alle ore 21,00 nei giorni di concerto e alle 22 in quelli senza concerto).

L'edizione 2022 di "Fiesta", vero e proprio "villaggio musicale" che ospita tante forme di musica arte e danza incoraggiando un'integrazione tra i diversi generi e sonorità, torna con una veste rinnovata grazie alla passione e all'instancabile lavoro di ricerca del suo Direttore Artistico Mansur Naziri, così attento alle nuove tendenze senza però dimenticare l'importanza della tradizione.

Il primo concerto, in programma il 1 giugno, è affidato a "PUPY Y LOS QUE SON SON" grande gruppo di musica cubana creato e diretto dal pianista, arrangiatore e scrittore Pupy, considerato una delle figure più importanti della Timba, a seguire il 3 giugno sarà in scena il sofisticato vocalist "HAVANA DE PRIMERA", il 10 giugno il reggaeton di "EL MICHA", il 17 giugno "LIRICO EN LA CASA", il 18 giugno il grande produttore discografico e cantante portoricano "JHAY CORTEZ", il 24 giugno il ragazzo d'oro della latin mondiale "JUSTIN QUILES", il 25 giugno la famosa band di musica latina "GRUPO EXTRA", e il 30 giugno "EL ALFA", l'artista urbano più influente del genere dembow di tutti i tempi. Anche il mese di luglio sarà ricco di sorprese e nomi prestigiosi come "GENTE DE ZONA", gruppo cubano esploso a livello mondiale con successi come "Yo quiero", "Bailando" e le collaborazioni con artisti come Jennifer Lopez, Laura

Pausini e molti altri, il 2 luglio sarà sul palco l'idolo della bachata, pluripremiato con 14 Latin Grammy Nomination, "PRINCE ROYCE", l'8 luglio "EL TIGER", il 9 luglio è la volta della rapper dominicana "TOKISCHA" che propone Hip Hop rap e trap. Il 16 luglio, per motivi di capienza, il "Fiesta" trasloca a "Rock in Roma" all'Ippodromo delle Capannelle per l'imperdibile concerto di quattro esponenti della musica latino-americana urbana



Nella foto, Pupy y los que son son

"FIESTA FIESTA FESTIVAL EDITION" con ANUEL AA, SECH, RYAN CASTRO e LA ROSS MARIA", e il 21 luglio per accogliere la pluripremiata star internazionale della trap latina e del reggaeton "OZUNA". Il 22 luglio si torna al Parco Rosati con la musica di "CARLOS VIVES", due volte vincitore Grammy e quindici volte Latin Grammy. Il mese di agosto inizierà il 6 con il gruppo storico cubano "LOS VAN VAN", una delle prime band che ha mescolato il Son cubano con il jazz e il rock, creando un originale progetto ritmico e armonico con le percussioni.

A dare un ulteriore contributo al divertimento notturno della Capitale contribuiranno il corpo di ballo multietnico formato da 22 ballerini presenti per tutta l'estate e gli dj che selezioneranno le più belle canzoni e sonorità latine e caraibiche: dalla salsa al Mambo, dal Cha Cha Cha alla Bachata e poi Rumba, Merengue, Timba, Reggae e Reggaeton.

Flaminia Fratta

Il più carico di tutti e il più entusiasta sembra proprio Riccardo Bononi, Direttore Artistico del Festival "Massime eccellenze e apertura internazionale per la città di Padova che in occasione dell'IMP diventerà polo internazionale, centro di dibattito culturale e tavola rotonda a cielo aperto sui temi caldi della contemporaneità e del giornalismo etico". "L'idea che sta alla base della nascita di IMP - afferma ancora Riccardo Bononi, Fotogiornalista e Direttore Artistico del Festival internazionale del Festival - è la convinzione che il fotogiornalismo oggi sia il più rapido accesso alle storie e ai dibattiti internazionali e in grado di connettere i quattro angoli del Mondo; una modalità per rendere ciascuno partecipe e consapevole del proprio ruolo fondamentale anche nelle questioni più controverse e geograficamente lontane". Ma procediamo con ordine. Il Festival Internazionale di Fotogiornalismo, ideato da Irfoss A.p.s. e promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova, già nelle precedenti fortunate edizioni - precisa una nota ufficiale del Festival - si è affermato tra i più grandi eventi italiani dedicati alla fotografia e il primo Festival in Italia interamente dedicato al mondo del Fotogiornalismo: 60 autori internazionali, provenienti da cinque continenti, sono già stati radunati a Padova per incontrare gli oltre 20.000 visitatori accorsi da tutta Italia. L'edizione 2022 - precisa il direttore artistico Riccardo Bononi - che si svolgerà dal 3 al 26 Giugno, sarà ulteriormente ampliata arrivando a presenta-



Dal 3 al 26 giugno la kermesse dedicata al giornalismo per immagini Padova omaggia il fotogiornalismo Al via la rassegna internazionale

re al pubblico più di 40 autori internazionali, che ci guideranno nelle esposizioni allestite nelle più prestigiose sedi museali ed espositive della città, oltre ai quali si aggiungeranno altri eventi espositivi a corollario: ospiti d'eccellenza come la direttrice di Contrasto Giulia Tomari e i direttori di FotoEvidence New York David Stuart e Svetlana Bachevanova, quattro workshop, realizzati in collaborazione con "Canon" e con alcuni dei più affermati autori sulla scena internazionale e oltre 30 talk e conferenze aperte al pubblico. Tra le esposizioni principali il Festival ospiterà la straordinaria mostra Of Suffering and Time della celebre fotografa Darcy

Padilla, si tratta del primo capitolo di quello che - con i suoi 22 anni consecutivi di realizzazione - è considerato oggi il progetto più a lungo termine e intenso mai eseguito. Ad affiancarla i bellissimi capolavori in bianco e nero della fotografa americana Krisanne Johnson sul Sud Africa post Apartheid, le mostre dei vincitori del World Press Photo Nicolò Filippo Rosso, con il suo lavoro a lungo termine sulle migrazioni, Marco Gualazzini con il toccante progetto sulla crisi umanitaria in Chad e Gabriele Galimberti, con il suo iconico progetto Ameriguns sui più estremi collezionisti di armi negli States. Saranno allestite inoltre delle imponenti

esibizioni del fotografo sudafricano Gideon Mendel, sulle vittime di incendi a cavallo tra 3 continenti, un complesso focus su Grozny e la Cecenia delle fotografe russe Olga Kravets, Maria Morina, Oksana Yushko, oltre ad una mostra commemorativa sui 30 anni dell'inizio dell'assedio di Sarajevo di Massimo Sciacca e la vita ai tempi del Covid in 13 nazioni dell'America Latina del Collettivo Covid Latam, tra i cui fondatori spicca il "Premio Pulitzer" argentino Rodrigo Abd. Approfondiremo le difficoltà della vita nei tunnel abbandonati della metropolitana newyorkese con Andre Star Reese, l'educazione militare della micronazione del

Nagorno - Karabakh con Mattia Vacca e l'omofobia dilagante in Honduras della report di guerra Francesca Volpi. Nelle foto di Guia Besana seguiremo la sacerdotessa che ha deciso di vivere nel villaggio più a nord del mondo, mentre con il progetto che la celebre fotografa Monika Bulaj ha realizzato per Emergency andremo in Sudan, Uganda e Sierra Leone. Per tutta la durata del festival saranno inoltre allestite la mostra dei vincitori del premio nazionale "Sguardi Plurali" (Oleksandra Horobets, Karim El Maktafi e Danielle Souza Da Silva), promosso da CAMERA, FIERI e Società Umanitaria, e altre 8 esposizioni legate al

"Circuito Best Talents 2022", sempre in sedi centrali di prestigio, ma di dimensioni più contenute. L'edizione 2022 sarà in particolar modo ispirata dall'ultimo documento programmatico della "World Press Photo Foundation", che ha portato a galla gravi contraddizioni nella rappresentazione degli autori su giornali, riviste, festival e premi internazionali: sarebbero ampiamente sottovalutate, per importanza e quantità, le fotogiornaliste, oltre ad essere sempre presente nell'editoria mondiale un fortissimo bias etnocentrico, per cui - pur esistendo moltissimi e preparatissimi fotografi autoc-toni che vivono e lavorano nei Paesi di origine - si preferiscono le narrazioni spesso più superficiali e stereotipiche da parte di reporter stranieri. La missione dell'edizione 2022 di IMP Festival sarà quindi quella di rappresentare il mondo del fotogiornalismo nella sua pluralità di visione, esponendo per il 70% opere d'autrici e privilegiando progetti provenienti da 5 diversi continenti. L'evento nasce con la volontà di portare la città di Padova e il suo patrimonio artistico, architettonico e monumentale, sulla scena culturale nazionale e internazionale: sono infatti state individuate 8 sedi espositive principali, da Palazzo Moroni, alla Cattedrale Ex Macello e alla Galleria Cavour, facilmente collegate in un circuito accessibile per i visitatori che comprende i principali siti storici e i luoghi turistici più attrattivi della città.

di Pino Nano
Tratto da PPN

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

